



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Liceo Classico Statale Giulio Cesare

Cambridge International School

Capofila Rete Territoriale Ambito 2



A.S. 2025-26

TRIENNIO

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA DELLA CLASSE IIC (classico tradizionale)

Coordinatore Prof.ssa Anna Di Gregorio

Materie e Docenti del Consiglio di Classe

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Vincenzo Rosati
Lingua e cultura latina	Vincenzo Rosati
Lingua e cultura greca	Claudio Pasotti
Lingua e cultura straniera	Assunta Larocca
Matematica	Maurizio Frigeni
Fisica	Maurizio Frigeni
Storia	Anna Di Gregorio
Filosofia	Anna Di Gregorio
Storia dell'Arte	Rossana Noviello
Scienze	Alessandra Cifra
Scienze motorie e sportive	Guido Sistopaoli
IRC	Antonella Jori

Rappresentanti dei genitori: Giulio Cirimele - Pierpaolo Pascali

Rappresentanti degli studenti: De Ferrari Chiara - Graziano Paolo

Composizione della classe

Numero totale degli allievi: 20

Numero dei maschi: 8

Numero delle femmine: 12

IL PERCORSO FORMATIVO

Presentazione della classe e analisi della situazione iniziale

La classe è composta da alunni che, presi singolarmente, si caratterizzano per attitudini positive e si presenta nel complesso disponibile e interessata al dialogo educativo.

Sotto il profilo disciplinare la classe appare poco omogenea in quanto non tutti gli studenti risultano maturi con riferimento al rispetto delle regole condivise. Si riscontra una divisione interna alla classe, già nota al CdC perchè l'anno scorso ha prodotto palesi criticità nell'interazione dei sotto-gruppi, esplose in gravi problematiche disciplinari che, per quanto abbiano riguardato un numero limitato di alunni, hanno impattato sulla serenità del gruppo classe. Nel corrente anno scolastico non si sono verificati episodi di particolare gravità; sembra però che un sottogruppo della classe tenda ad essere non sempre rispettoso delle regole e dei ruoli. Il Cdc, che lo scorso anno ha già stabilito un contatto con le famiglie degli alunni coinvolti, sta osservando con attenzione i comportamenti degli studenti ed è impegnato nell'esercizio del proprio compito di guida pedagogica, fiducioso che il percorso di consapevolezza e di crescita avviato produca progressivi miglioramenti nei comportamenti individuali degli alunni e che la situazione relazionale interna alla classe possa migliorare.

Si evidenzia che quest'anno ha visto un cambio di insegnante nelle discipline di storia dell'arte, storia, filosofia, italiano e latino, peraltro con la nomina del docente di italiano e latino solo a metà ottobre. Tanti cambiamenti, in materie di indirizzo, hanno certamente rappresentato una criticità non usuale in un quarto anno di corso che tuttavia gli studenti hanno affrontato con serenità.

Per quanto concerne il profitto, sulla base di quanto è stato riscontrato e su quanto docenti nuovi possono aver già colto, la classe appare attestarsi omogeneamente su un livello discreto-buono, senza situazioni di particolari criticità ma altresì senza eccellenze.

La caratteristica del gruppo classe, che rende i docenti confidenti sulla proficuità del percorso, è la disponibilità degli alunni ad affidarsi ai docenti nel percorso formativo attraverso lo studio delle singole discipline e l'attitudine ad aprirsi ad un approccio interdisciplinare volto ad acquisire una visione d'insieme e di ampio respiro. Apprezzabile una certa vivacità intellettuale e la curiosità rispetto ad una conoscenza che, muovendo dal mondo antico, induce gli studenti a riflettere e interrogarsi sull'attualità.

Livelli di partenza, risultati di eventuali test d'ingresso

Non sono stati previsti test di ingresso.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato facente parte integrante riservata della presente programmazione e del fascicolo di classe.

Competenze e abilità da sviluppare nel corso dell'anno scolastico

(in funzione della situazione iniziale della classe e coerenti con quanto stabilito nei vari Dipartimenti Disciplinari)

In merito al profilo di uscita il Liceo Giulio Cesare prevede che gli studenti maturino le seguenti competenze relative alle aree sotto elencate e descritte nella seguente tabella.

Area	Competenze
Area conoscitiva (finalità) Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.	COMPNDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche. INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico. CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.
Area relazionale (finalità) Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale.	DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti. CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro. COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.
Area della comunicazione (finalità) Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni	ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche. ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso

<p>diverse sia in contesti formali che informali. Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>	<p>rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>
<p>Area dell'agire (finalità) Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>	<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>

LE PROGRAMMAZIONI RIFERITE AGLI OBIETTIVI DIDATTICI DI CIASCUNA DISCIPLINA SONO ALLEGATE AL PRESENTE FASCICOLO E NE COSTITUISCONO PARTE INTEGRANTE

Percorsi trasversali /pluridisciplinari

(ripetere lo schema per ogni percorso scelto)

Tema/argomento (titolo)	Materie	Aree di competenza (far riferimento alle quattro aree sopra descritte)

Breve descrizione del percorso

Attività previste

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarì e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio

territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.

Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi di apprendimento sono numerati come da documento precedente.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI	DISCIPLINE	N. DI ORE ANNUALI
COSTITUZIONE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	1.1	Che cos'è la costituzione? Le carte costituzionali tra Settecento e Ottocento Cosmopolitismo e nazionalismo: dal giusnaturalismo alla sovranità popolare Steps towards democracy -The Magna Carta -The Petition of Rights -The Bill of Rights	Storia Storia Inglese	4 2 3
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.				
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente	3.1 3.1 e 3.5	Il modello ateniese e il modello spartano di vivere e convivere: lettura e discussione dell'epitafio pericleo in Thuc. II 36-46 Dalla crisi della <i>res publica</i> ai	GRECO	2

	con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		<p>fondamenti dello stato di diritto: legalità, uguaglianza e bene comune a confronto.</p> <p>Le regole sono uguali per tutti? Don Milani e la scuola come comunità.</p>	<p>LATINO</p> <p>ITALIANO</p>	<p>2</p> <p>3</p>
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico				
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.				
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	6.2	<p>La concezione della Natura: dal naturalismo rinascimentale ai dibattiti attuali</p> <p>Le reazioni di fissione nucleare: dalla bomba atomica all'energia nucleare.</p>	<p>Filosofia</p> <p>Scienze</p>	<p>4</p> <p>2</p>
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.				
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica	8.2	Educazione finanziaria (progetto d'Istituto)	Matematica	4

	privata.				
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.				
CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	10.1- 10.2- 10.3	Essere cittadini digitali: veridicità e validità dei contenuti	Filosofia	4
		11.1-11.2	Regole fondamentali per selezionare fonti e notizie sul web; i concetti fondamentali della Cittadinanza digitale; competenze digitali, diritti e regole del comportamento civile sul web e sui social; La verità come persuasione e l’uso delle fake news nel tempo		
		12.4, 12.8			

Coordinatore di Educazione Civica: prof.ssa Anna Di Gregorio

voti nel trimestre: Inglese - italiano

voti nel pentamestre: storia - latino - matematica

Percorsi interdisciplinari relativi all'Educazione Civica

(ripetere lo schema per ogni percorso scelto oppure cancellare la sezione se il c.d.c. non intende attivare percorsi interdisciplinari riguardanti l'Educazione civica)

Tema/argomento (titolo)	Materie
Gesti e volti, parole e ascolti di prossimità nella città e nel pianeta	IRC

Breve descrizione del percorso

Progetto PTOF focalizzato sul tema della prossimità all'altro/tu, agli altri popoli e a sè stessi attraverso incontri con esperti: a) Presidente e collaboratori dell'Associazione di Promozione Sociale "Living" che opera nel Municipio II e in Kenya con progetti di volontariato verso persone con forme di disagio e impoverimento; b) operatrice nell'ambito della cooperazione internazionale/programmi di nutrizione e specializzata in Comunicazione Non Violenta (Marshall Rosenberg); c) incontri interattivi con psicologhe della Scuola di Specializzazione "Itri" sul benessere degli studenti a scuola nell'ambito della Borsa di Studio "Elena Baruti".

Incontri in classe, frontali ma interattivi, durante l'ora di IRC e in alcuni casi di 2 ore consecutive con la collaborazione di altri docenti/materie.

Alcune parti degli incontri si potranno svolgere anche in lingua inglese.

ORIENTAMENTO

SECONDA LICEO

SETTORI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	NUMERO DI ORE GIÀ SVOLTE	NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE
PCTO (max 9 ore)	Almaorientati		7
Eventi/conferenze (max 9 ore)	Incontro in lingua inglese con i rappresentanti dell'Ambasciata americana -Generation “ Z “ -Education / Professional opportunities for young Europeans		3
Uscite didattiche (max 9 ore)	Teatro greco alla Sapienza (Edipo a Colono) I valori dello sport: ispirazione e motivazione per il futuro Rappresentazione teatrali in lingua inglese - G. Orwell “ 1984” - Teatro Orione	5 5	3
Educazione Civica (max 6 ore)			
Orientamento (max 9 ore)	Le Parole di Sophia a cura della Società Filosofica Romana		8
Didattica orientativa (max 6 ore)	Accademia Vivarium Novum		
			Totale 31 (minimo 30 ore)

Metodologie e strategie didattiche

(cancellare quelle che il Consiglio di Classe non intende utilizzare)

Peer-education
Flippedclassroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organizeddiscussions)
Confronti su problemi di attualità (Currenteventsdiscussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici

(cancellare quelli che il Consiglio di Classe non intende utilizzare)

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio
Altro (specificare)

ATTIVITÀ tese a favorire il successo formativo degli Studenti

Attività di recupero previste

Rif.to al PTOF 2025/2028 del Liceo Giulio Cesare.

Le attività di recupero sono organizzate secondo i seguenti criteri:

- ogni docente riserva almeno 15h/anno, a partire da metà ottobre e fino a metà maggio, alle attività di recupero in classe, con una scansione legata alle specifiche situazioni di classe e sempre documentata nel registro personale: tale attività è comunque più frequente in vista delle prove di recupero delle insufficienze di primo periodo;
- in presenza di isolati casi di insufficienza – max. 5 studenti per classe – il docente può provvedere a organizzare attività di recupero individualizzate, debitamente documentate nel proprio registro personale, in sostituzione delle ore di recupero di cui al punto precedente;
- per le seguenti materie - latino, greco, matematica -, ciascun docente può svolgere fino ad un massimo di 10 ore pomeridiane per ciascuna classe di insegnamento (in base alla consistenza dei fondi), monte ore che viene decurtato dalle complessive 15 h/annue obbligatorie: tali corsi, se attivati, rappresentano un obbligo per gli studenti, salvo dichiarazione scritta dei genitori di non avvalersi; la frequenza deve essere pertanto documentata e l'assenza giustificata secondo le procedure dell'attività antimeridiana;
- il recupero delle insufficienze di primo periodo è articolato in 3 momenti per consentire agli studenti una tempestiva opportunità di superamento dell'insufficienza – a dicembre, prima della conclusione del primo periodo: la prova superata comporta una valutazione di sufficienza allo scrutinio del primo periodo, con media non aritmetica, ma ponderata; – a gennaio, con la prima prova del secondo periodo: la valutazione di sufficienza vale anche come prova di superamento dell'insufficienza di primo periodo; – (solo per gli studenti con insufficienza nel primo periodo che non hanno portato a sufficienza la prova di gennaio) nella settimana di prove di recupero alla fine di febbraio.

- Attività di recupero in itinere

Materia	Tipologia di intervento
Tutte le materie	ripresa e approfondimento di contenuti curriculari

- Eventuali attività di recupero in orario extracurricolare (corso di recupero, solo in presenza di risorse e/o disponibilità finanziarie e in relazione a queste)

Materia	SI	NO	PERIODO PREVISTO
LATINO	X		pentamestre
GRECO	X		pentamestre
MATEMATICA	X		pentamestre

SPORTELLO DIDATTICO * RICHIESTO/PREVISTO IN ORARIO EXTRACURRICOLARE (secondo il Progetto di Istituto e solo in presenza di risorse e/o disponibilità finanziarie e in relazione a queste)

Materia	Tempi	n° ore
---------	-------	--------

Matematica	tutto l'anno	secondo necessità
Latino	tutto l'anno	secondo necessità
Greco	tutto l'anno	secondo necessità

*Su prenotazione delle famiglie tramite il Registro Elettronico

EVENTUALI ATTIVITÀ Specifiche per il **POTENZIAMENTO**

- partecipazione ai progetti

Titolo e breve descrizione	n° studenti

- la valorizzazione delle eccellenze

Il Liceo valorizza anche gli studenti che si distinguono nei diversi campi, dal complessivo rendimento scolastico, a specifici campi con performances e prodotti di alta qualità.

(inserire i titoli di gare, concorsi, ecc... ai quali gli studenti della classe parteciperanno)

Titolo	Numero degli alunni
Le parole di Sofia	max 4
Campionati di filosofia	2

Verifica e valutazione *in itinere* e finale

Sulla base dei risultati delle verifiche *in itinere* e della valutazione sarà aggiornata la programmazione della classe.

- Il Consiglio di Classe adotta le griglie di valutazione presenti nel PTOF. In questo documento sono presenti la tabella per l'assegnazione del voto nelle singole discipline e la tabella con il numero minimo di prove scritte e orali deliberato dal Collegio dei Docenti nella seduta del mese di novembre 2025.

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si basa su:

Monitoraggio in itinere.

Verifiche scritte/ orali, test a risposta aperta e/o multipla.

Lavori di gruppo interdisciplinari.

Viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche, iniziative territoriali ed extraterritoriali

Visite guidate ed esperienze da proporre alla classe rispondenti anche alle finalità formative e culturali delle competenze

(cancellare le parti che non riguardano la classe)

- **Viaggio d'istruzione**

Meta del viaggio	1° accompagnatore	2° accompagnatore	Mese- anno
Budapest	Di Gregorio	Pasotti	Marzo 2026

- **Uscite didattiche** (legate ai vari aspetti del territorio, culturale, artistico, storico, ambientale, sociale; connesse ad attività sportive; rappresentazioni teatrali, cinema, manifestazioni musicali):

Uscite di una giornata	Meta	Finalità	Accompagnatori
Uscite mattutine	Meta	Finalità	Accompagnatori
	"Ispirazione e motivazione per il futuro: dialoghi con i protagonisti dello sport" - Cinema delle Province		
	Rappresentazione Teatrale "Edipo a Colono" - La Sapienza		
	Accademia Vivarium Novum		
	Le Parole di Sophia		
	Torneo scolastico di bowling (3 dicembre)		
Uscite pomeridiane	Meta	Finalità	Accompagnatori

Orientamento in uscita

Tutta l'attività didattica curricolare ed extracurricolare che si svolge nel nostro Liceo ha una implicita valenza orientativa, nella prospettiva di indirizzare gli studenti a conoscersi meglio, per compiere consapevolmente al termine del percorso di studi liceale, le scelte decisive per il loro futuro.

In particolare, fanno parte di questo ambito i progetti

- AlmaDiploma e AlmaOrientati, promosso dall'USR Lazio, ai quali la scuola aderisce da molti anni
- Informazione su bacheca on line delle iniziative di promozione che gli Atenei di Roma, e i più noti Atenei italiani, offrono agli studenti
- Partecipazione per gli studenti dell'ultimo anno a due mattinate di orientamento offerte dalle Università di Roma

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli studenti nella programmazione del Consiglio di Classe

Al fine di coinvolgere il più possibile le famiglie nel processo formativo, secondo una logica di corresponsabilità educativa, la scuola attiva le seguenti modalità di rapporto e contatto con i genitori degli studenti

- Sito web del Liceo per tutte le informazioni che riguardano la vita della scuola
- Registro on-line di ogni singolo docente consultabile, attraverso area riservata, dalle famiglie
- Pagelle on-line
- Ricevimento individuale dei docenti in orario antimeridiano secondo un calendario preciso che può essere visionato sul sito del Liceo
- Due colloqui generali pomeridiani scuola-famiglia previsti nel mese di Dicembre e di Aprile
- Consigli di classe
- Stesura da parte dei rappresentanti dei genitori di relazioni di quanto trattato nelle riunioni del C.d.c. e loro inoltro a tutti i genitori degli alunni
- Presentazione delle linee generali del progetto educativo perseguito dal C.d.c. durante l'assemblea convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori.
- Gestione responsabile, da parte degli studenti, delle assemblee di classe.

I docenti del Consiglio di Classe individuano e nominano i seguenti studenti quali segretari a supporto dei docenti

- per la gestione del materiale informatico della classe

Alunno: Lorenzo De Martino
Alunno: Paolo Graziano

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di Abilità	Indicatori di Competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)
1 – 3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e nozioni disarticolate dai loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde in modo incongruente sia nel linguaggio che nell'argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici, non è in grado di applicare regole o svolgere elementari operazioni risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Dimostra imprecisioni e carenze gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi di problemi semplici, che affronta con procedure di risoluzione confuse e non fondate.	
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con poca padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce gli argomenti essenziali e ne coglie il senso generale	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, sa usare adeguatamente il lessico specifico della disciplina	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	
8	Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali	Sviluppa le consegne con rigore logico-concettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.	E' capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi in modo coerente ed efficace.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
9 – 10	Mostra piena padronanza degli ambiti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	E' in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti.	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.	Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

NUMERO MINIMO DI PROVE DI VERIFICA SCRITTE E ORALI NEI DUE PERIODI DELL'ANNO SCOLASTICO

DIPARTIMENTI	I PERIODO		II PERIODO	
	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE SCRITTE	PROVE ORALI
ITALIANO, LATINO, GRECO,	2 voti	2 voti (massimo una verifica scritta valida per l'orale)	3 voti	3 voti (massimo una verifica scritta valida per l'orale)
INGLESE	3 voti (di cui almeno una verifica scritta valida per l'orale)		4 voti voti nelle classi ad indirizzo tradizionale (di cui almeno una verifica scritta valida per l'orale) 4 voti nelle classi ad indirizzo Cambridge e Aureus plus (di cui almeno una verifica scritta valida per l'orale) (incluso il voto derivante quelli effettuati con i docenti di madrelingua)	
MATEMATICA	3 voti al biennio (di cui almeno una prova scritta) 2 voti al triennio (di cui almeno una prova scritta)		4 voti al biennio (di cui almeno una prova scritta) 3 voti al triennio (di cui almeno una prova scritta)	
SCIENZE MOTORIE	2 voti di cui al max una verifica scritta valida per l'orale		3 voti di cui al max una verifica scritta valida per l'orale	
STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, GEOSTORIA, FISICA, SCIENZE NAT.CHIM.BIOL*		2 voti (massimo 1 verifica scritta valido per l'orale)		3 voti (massimo 2 verifiche scritte valide per l'orale)
IRC		2 voti (massimo una verifica scritta valida per l'orale)		2 voti (massimo una verifica scritta valida per l'orale)

*nelle classi Cambridge per le Scienze ed Aureus plus nelle valutazioni di Biologia, Arte e Matematica sono comprese quelle effettuate con le docenti di madrelingua, per Biologia e matematica si privilegerà la prova scritta salvo criticità particolari.

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE II SEZIONE C

DISCIPLINA **STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE Prof. ssa Rossana Noviello

QUADRO ORARIO *(n° ore settimanali nella classe 2)*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e</p>	<p>COMPRENDERE Conoscenza delle tecniche artistiche, dei materiali e del vocabolario tecnico; sviluppo della conoscenza del patrimonio artistico italiano (il cosiddetto Museo diffuso)</p> <p>INTERPRETARE Iniziazione al riconoscimento del dato stilistico di un autore, di un'epoca, di un territorio; introduzione alle problematiche relative alla dispersione dei beni artistici e vincoli legislativi; comportamenti ed interventi a</p>	<p>COMPRENDERE: Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica: l'età romanica: la rinascita della società; il Duecento: origine e sviluppo dell'arte italiana; - il Trecento: l'arte e la realtà visibile; il Gotico internazionale; il primo Rinascimento: un uomo nuovo in uno spazio nuovo; il secondo Rinascimento</p> <p>INTERPRETARE: usare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le categorie interpretative della disciplina</p> <p>CORRELARE: confrontare epoche diverse attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; riflettere sugli argomenti studiati individuando cause/effetti/interazioni e cogliendo analogie e differenze tra opere e fatti storici; - analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico; inquadrare i fenomeni storico-artistici relativi al periodo di riferimento utilizzando gli strumenti storiografici proposti; analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito e condizionato lo sviluppo artistico</p>

<p>sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>difesa del paesaggio urbano ed extraurbano in varie epoche</p> <p>CORRELARE Creazione di raccordi interdisciplinari e di paesaggi culturali più vasti in cui inserire i fenomeni storico-artistici</p>	
--	--	--

confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.

COLLABORARE
Lavorare in gruppo rispettando le consegne per raggiungere un obiettivo prefissato e condiviso.

--

<p>Area della comunicazione</p>	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
--	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p>	<p>ESPORRE / ARGOMENTARE Realizzare un'apertura verso l'esterno di queste conoscenze acquisite, attraverso una presentazione, anche in lingua inglese.</p>	<p>ESPORRE / usare in maniera appropriata il lessico delle scienze storiche e sociali e le categorie interpretative della disciplina ARGOMENTARE Saper argomentare in relazione a quanto studiato, utilizzando eventualmente fonti storiche e storiografiche; cogliere gli elementi utili a sostegno di una tesi</p>

DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.		
---	--	--

<p>Area dell'agire</p>	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
-------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli</p>	<p>RISOLVERE/ PROGETTARE/ COSTRUIRE Lavorare per una sensibilizzazione sugli argomenti della tutela del paesaggio e dei beni culturali; aumentare la conoscenza della legislazione relativa anche con l'aiuto di esperti esterni</p>	<p>RISOLVERE/PROGETTARE/COSTRUIRE Lavorare per una sensibilizzazione sugli argomenti della tutela del paesaggio e dei beni culturali; aumentare la conoscenza della legislazione relativa.</p>

interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.		
---	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

Finalità

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze	Competenze scelte nell'ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in</p>	<p>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</p>	<p>Le collezioni papali del '500</p>

<p>modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>		
--	--	--

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno utilizzati)*

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio
Altro (specificare)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

(Elencare le prove di verifica delle competenze)

verifiche orali

quesiti resi in forma scritta

Quesiti a risposta breve

Relazioni e power point

Prof.ssa Rossana Noviello

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE II SEZIONE **C**

DISCIPLINA **FILOSOFIA**

DOCENTE Prof.ssa Anna Di Gregorio

QUADRO ORARIO: 3 ore settimanali

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>COMPRENDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato delle idee e dei sistemi di pensiero oggetto di studio. • Riconoscere il significato dei termini tecnici dell'ambito filosofico, appropriandosi del lessico specifico. • Riconoscere le scelte comunicative (tipologia testuale ecc.) degli autori e comprenderne il significato <p>INTERPRETARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza della possibilità che un testo o un autore possa essere diversamente interpretato e/o a un problema possano essere date soluzioni 	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte per la classe)</i></p> <p><u>Raccordo con il programma dello scorso anno.</u></p> <p>Le scuole dell'età ellenistica</p> <p><u>Modulo 1. FEDE E RAGIONE</u></p> <p>Cristianesimo e filosofia</p> <p>La Patristica: i problemi filosofici essenziali derivanti dall'incontro tra "fede" e "ragione"</p> <p>Sant'Agostino e l'apogeo della Patristica</p> <p>La scolastica: la filosofia nel Medioevo: la "scolastica", le "scuole" e l'"Università"; la scolastica nei secoli XI e XII: Anselmo d'Aosta (centralità del problema di Dio in Anselmo; le prove a posteriori dell'esistenza di Dio; la prova a priori dell'argomento di Dio; critiche e consensi all'argomento teologico); la scolastica nel secolo XIII: il problema degli universali</p>

CORRELARE

Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica

differenti.

- Motivare l'adesione a una delle possibili interpretazioni del pensiero e/o del testo degli autori studiati.
- Formulare, anche attraverso un motivato utilizzo di tesi, fonti e passi di autori e filosofi, giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, creatività e innovazione.

CORRELARE

- Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.

Modulo 2. Filosofia, natura e scienza

Umanesimo e Rinascimento

Rinascimento e naturalismo (Giordano Bruno; Tommaso Campanella).

Il pensiero politico (Tommaso Moro, il giusnaturalismo, Hobbes, Locke).

La rivoluzione scientifica (la rivoluzione astronomica e la nuova filosofia dell'infinito; Galileo Galilei; Il profeta della tecnica: Bacone)

Modulo 3. Razionalismo ed empirismo

Cartesio (il metodo; il dubbio e il "cogito ergo sum"; Dio come giustificazione metafisica delle certezze umane; Il dualismo cartesiano).

La lotta per la ragione nella filosofia e nella cultura del Seicento.

Il sistema razionale di Spinoza.

L'empirismo inglese: Locke e Hume

Modulo 4. La ragione nell'età dell'Illuminismo

Caratteri generali dell'illuminismo.

La ragione umana e i suoi limiti: Kant (Criticismo e fondazione dell'autonomia umana, la critica della metafisica; i limiti e il tribunale della ragione; Critica della Ragion Pura: i limiti del razionalismo e dell'empirismo; la conoscenza scientifica; giudizi analitici e giudizi sintetici; il giudizio sintetico a priori; spazio e tempo, forme pure della sensibilità; la rivoluzione copernicana della conoscenza; le categorie dell'intelletto; l'Io penso e lo schematismo trascendentale; le idee trascendentali e le antinomie della ragione; Critica della Ragion Pratica: l'autonomia della morale; gli imperativi ipotetici e l'imperativo categorico; i "postulati della ragion pratica"; Critica del Giudizio).

Attività.

		<ul style="list-style-type: none"> • Lettura guidata di testi filosofica: lettura integrale del Discorso sul Metodo di Cartesio.. • Esercitazioni di analisi del testo. • Contestualizzare autori, temi e problemi mettendoli in relazione con la storia, la società, la cultura. • Cogliere il significato del testo stabilendo relazioni significative tra concetti o posizioni filosofiche, in senso diacronico e sincronico. • Scomporre in blocchi logici testi o passi filosofici e spiegarne le relazioni. <p><u>Metodologie</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lezioni con strumenti multimediali • Classe rovesciata • Letture guidate • Studio autonomo da parte degli studenti e successiva discussione in classe degli argomenti studiati
--	--	--

<p>Area relazionale</p>	<p>Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale</p>
--------------------------------	---

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p>	<p>DIALOGARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper prendere parola, chiedere chiarimenti, saper ricercare e saper gestire le informazioni avvalendosi anche delle risorse emotive (empatia e autoregolazione) Favorire nella vita quotidiana di classe il confronto tra idee e tra interpretazioni delle teorie filosofiche e stimolare il dibattito. <p>CONDIVIDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e 	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte per la classe)</i></p> <p>Quanto ai contenuti, ai percorsi e ai metodi si rimanda a quanto esplicitato nella analoga sezione dell'area conoscitiva.</p> <p>Per favorire l'acquisizione delle competenze del "dialogare" e del "condividere" gli studenti e le studentesse saranno invitati a confrontarsi, guidati dall'insegnante, in una pluralità di contesti sfruttando strategicamente le risorse dell'attività collaborativa, anche in ambienti dematerializzati (classi virtuali, cloud learning etc..).</p> <p>Lo sviluppo delle capacità relazionali e dialogiche avverrà in stretta relazione con lo sviluppo delle competenze critiche in grado di attivare una convivenza consapevole e una cittadinanza attiva. In particolar modo si attiveranno le abilità del risolvere i conflitti, comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, mostrare tolleranza, esprimere e comprendere diversi punti di vista, negoziare, venire a capo di stress e frustrazioni, esprimendoli in modo costruttivo</p>

<p>COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>materiali nell'ambito di un lavoro scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente e consapevolmente, insieme ai docenti e al gruppo classe, in occasione di eventi esterni e interni alla Scuola (a convegni, conferenze universitarie etc.), sapendo ascoltare gli interventi di specialisti per valorizzare e fare tesoro comune dei contributi ricevuti. <p>COLLABORARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper trovare il proprio ruolo in un gruppo di lavoro, manifestando equilibrio ed impegno orientati al risultato. • Saper prevenire e gestire i conflitti, mostrando capacità di mediazione. • Saper realizzare un lavoro di ricerca in cooperazione per raggiungere un obiettivo prefissato e condiviso. • Saper comunicare e collaborare non solo con i propri coetanei ma anche con gli adulti (docenti e altro personale della scuola). 	
---	---	--

<p>Area della comunicazione</p>	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
--	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p>	<p>ESPORRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare a fini comunicativi il lessico disciplinare. • Saper spiegare” ai propri pari” questioni o contenuti disciplinari. • Sintetizzare ed esprimere chiaramente un argomento sia in forma orale che scritta. <p>ARGOMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giustificare una tesi, in forma orale o scritta, attraverso inferenze logiche e retoriche (vere o verosimili) attingendo a fatti ed esperienze accertati. 	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte per la classe)</i></p> <p>Quanto ai contenuti, ai percorsi e ai metodi si rimanda a quanto esplicitato nella analoga sezione dell'area conoscitiva.</p> <p>Le competenze dell' “esporre”, dell' “argomentare” e del “dimostrare” saranno sviluppate essenzialmente per mezzo della pratica argomentativa come esercizio del pensiero.</p> <p>Si lavorerà sull' “argomentazione” attraverso lo studio e l'analisi della struttura argomentativa dei testi filosofici e favorendo l'acquisizione di competenze argomentative sia nella pratica orale che nella pratica scritta.</p> <p>I ragazzi saggeranno l'acquisizione delle competenze argomentative sfidandosi in esercizi-gare di debate.</p>

DIMOSTRARE

Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.

- Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con tali fatti ed esperienze.

DIMOSTRARE

- Trarre delle conclusioni in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali.

<p>Area dell'agire</p>	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
-------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p>	<p>RISOLVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> Immaginare e progettare percorsi innovativi e strategie per affrontare i problemi e rispondere alle richieste, attraverso la sin- tesi, l'applicazione e la riformulazione della conoscenza Affrontare questioni filosofiche, costruendo possibili modelli di soluzione, in modo da agire responsabilmente e autonomamente nella realtà circostante. <p>PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Delimitare il campo di indagine di una ricerca filosofica sulla base di precisi criteri di selezione, scegliendo e classificando testi e informazioni 	<p><i>(Elencare e/o descrivere contenuti, percorsi, attività relative alle competenze scelte per la classe)</i></p> <p>Quanto ai contenuti, ai percorsi e ai metodi si rimanda a quanto esplicitato nella analoga sezione dell'area conoscitiva.</p> <p>Per favorire l'acquisizione delle competenze del “risolvere”, del “progettare” e del “costruire” si svolgeranno frequenti esercitazioni sui testi filosofici, avendo cura di aggiornare sempre i problemi e le questioni.</p> <p>Si proporranno esercitazioni per imparare a costruire bibliografie, sitografie, indici ragionati; per apprendere a distinguere tra fonti affidabili e fonti dubbie; per costruire mappe concettuali</p>

COSTRUIRE

Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.

pertinenti.

- Progettare ricerche bibliografiche, documentali, filmiche e informatiche con particolare attenzione alla provenienza, all'attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia, per progettare e realizzare lavori di ricerca.

COSTRUIRE

- Costruire mappe di interpretazione dei testi filosofici, utilizzando le opportune categorie ermeneutiche.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>
<p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>
<p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>

<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

<p>Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<p>Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p>

<p>5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p>
<p>5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>
<p>5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>

<p>Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p>
<p>6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>
<p>6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>

<p>Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>

<p>Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></p>
--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d’impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

<p>Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
10.2 Sviluppare contenuti digitali all’interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall’essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	6.1	La concezione della Natura: dal naturalismo rinascimentale ai dibattiti attuali
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	10.1- 10.2-10.3 11.1-11.2 12.4, 12.8	Regole fondamentali per selezionare fonti e notizie sul web; i concetti fondamentali della Cittadinanza digitale; competenze digitali, diritti e regole del comportamento civile sul web e sui social; La verità come persuasione e l'uso delle fake news nel tempo
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno adottati)*

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste

Materiali e strumenti di laboratorio
Altro (specificare)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

(Elencare le prove di verifica delle competenze)

Dati gli obiettivi, che privilegiano la comprensione dei problemi, il seguire/costruire percorsi e l'analisi di testi filosofici, le prove funzionali allo sviluppo delle competenze saranno orientate verso l'accertamento della comprensione di concetti e di espressioni filosofiche, della capacità di ricostruire argomentazioni, delle abilità più complesse contenute nelle categorie di "analisi" e di "sintesi".

Le prove saranno sia orali (interrogazioni, relazioni, interventi nelle discussioni etc.) che scritte (test a risposta chiusa, questionari, temi, lavori di analisi su testi etc.); saranno frequenti e coerenti con gli obiettivi didattici indicati.

La valutazione formativa mirerà a saggiare il grado di acquisizione delle conoscenze e abilità da parte dei discenti nonché informare gli studenti sul livello raggiunto. La valutazione sommativa accerterà il raggiungimento dei precisi obiettivi indicati e sarà effettuata sulla base delle griglie di valutazione d'Istituto pubblicate sul sito.

Gli interventi di recupero potranno, a seconda delle necessità, essere rivolti alla classe nel suo insieme o a gruppi di studenti; saranno svolti *in itinere*.

Prof.ssa Anna Di Gregorio

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE II SEZIONE **C**

DISCIPLINA **FISICA**

DOCENTE Prof. Maurizio Frigeni

QUADRO ORARIO: *2 ore settimanali nella classe.*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.	COMPRENDERE Comprendere i fenomeni naturali trattati inquadrandoli in un modello scientifico e in una teoria. Rappresentare misure e dati sperimentali con la scelta delle opportune cifre significative e in notazione scientifica Raccogliere, organizzare e rappresentare i risultati di operazioni di misura anche con l'ausilio di specifici software Rappresentare misure e dati sperimentali con la scelta delle opportune cifre significative e in notazione scientifica.	Acquisizione di linguaggi specifici adeguati alle diverse situazioni (verbale, simbolico, grafico). Uso corretto delle unità di misura e delle formule. Esercizi, quesiti e problemi inerenti fenomeni ondulatori, in particolare le onde sonore e l'ottica, nonché alcuni argomenti di termodinamica.
INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare,	INTERPRETARE Interpretare correttamente il testo di quesiti e problemi anche riferiti a contesti reali o verosimili valutando correttamente le informazioni possedute.	Formulare ipotesi esplicative di fenomeni in oggetto utilizzando modelli, analogie, leggi.

esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.		
CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami.	CORRELARE	Attività di Laboratorio (durante il pentamestre): esperienze di Ottica (verifica della legge di Snell e della legge del reticolo di diffrazione) su cui ogni alunno dovrà scrivere una relazione.

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale
-------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e	DIALOGARE	Stimolare riflessioni individuali e discussioni nel gruppo classe a partire dalla risoluzione di problemi.

<p>interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p>		
<p>CONDIVIDERE</p> <p>Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p>	<p>CONDIVIDERE</p>	<p>Le attività sperimentali in laboratorio saranno di norma condotte in gruppo.</p>
<p>COLLABORARE</p> <p>Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>COLLABORARE</p>	

Area della comunicazione	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE</p> <p>Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p>	<p>ESPORRE</p>	<p>Esposizione dei contenuti appresi nel corso di interrogazioni orali e relazioni scritte.</p>
<p>ARGOMENTARE</p> <p>Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non</p>	<p>ARGOMENTARE</p>	<p>Nelle relazioni sulle esperienze di laboratorio gli studenti dovranno spiegare in quale misura l'esperimento abbia dato i risultati attesi, e perché.</p>

congruenza con fatti e esperienze accertati.		
DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.	DIMOSTRARE	Sviluppare catene deduttive per dimostrare relazioni, o per stabilire analogie/differenze tra i fenomeni analizzati.

Area dell'agire	Finalità Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
------------------------	---

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.	RISOLVERE	Risolvere problemi semplici in situazioni note (utilizzando regole e procedure formali) Risolvere problemi complessi in situazioni note (utilizzando conoscenze e abilità acquisite)
PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.	PROGETTARE	Attività laboratoriale finalizzata alla formalizzazione di una situazione problematica attraverso un modello matematico.

<p>COSTRUIRE</p> <p>Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>COSTRUIRE</p>	<p>Discussione in classe, dei vari aspetti relativi la risoluzione di un problema.</p>
--	-------------------------	--

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>
<p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>
<p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

<p>Competenza n. 3</p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>
<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>

3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

<p>5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>
<p>5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>

<p>Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p>
<p>6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>
<p>6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>

<p>Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>

<p>Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>

<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

<p>Competenza n. 9</p> <p><i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10</p> <p><i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
COSTITUZIONE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		

SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	8.2	Forme di accantonamento, investimento, risparmio (progetto d'Istituto).
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche

Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Esperienze di laboratorio

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Tutte le verifiche (e soprattutto quelle scritte) serviranno ad accertare le competenze acquisite, in particolare la capacità di risolvere problemi, che faranno sempre riferimento a situazioni reali. Verranno privilegiati esercizi brevi ma non banali, sia tramite questionari a risposta multipla sia mediante problemi a risposta breve.

Prof. Maurizio Frigeni

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE: 2C

DISCIPLINA: **GRECO**

DOCENTE: Prof. Claudio Pasotti

QUADRO ORARIO (*n° 3 ore settimanali nella classe*)

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.	
<p>Indicatori di competenza</p> <p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>COMPRENDERE Leggere e comprendere il significato complessivo di un testo attraverso la conoscenza delle strutture linguistiche fondamentali, il riconoscimento delle funzioni logiche delle varie componenti del discorso e delle più comuni figure retoriche</p> <p>Comprendere le linee evolutive della civiltà latina e greca ed essere consapevoli dell'eredità culturale del mondo antico</p> <p>INTERPRETARE un testo in lingua latina e greca e tradurlo in lingua italiana con padronanza linguistica e sensibilità nelle scelte lessicali</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <ul style="list-style-type: none"> - Continuo ripasso morfosintattico, fatto in parallelo alle esercitazioni di traduzioni, con e senza vocabolario <p>CONOSCENZE DI STORIA DELLA LETTERATURA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La lirica monodica di Saffo e Alceo - La lirica corale di Alcmane, Simonide e Pindaro - La storiografia di Erodoto e Tucidide - La tragedia: caratteri generali; Eschilo (Persiani, Supplici, Oresteia); Sofocle (Aiace, Edipo re, Edipo a Colono, Antigone, Filottete); Euripide (Alceste, Medea, Ippolito, Troiane, Ifigenia in Tauride; Baccanti) - La commedia e Aristofane - L'oratoria: Lisia (Isocrate e Demostene, con Senofonte, verranno trattati solo se il tempo lo consentirà, essendo comunque autori adatti anche ad essere affrontati all'inizio dell'anno successivo) <p>N.B. si rinuncia ad indicare passi precisi, che saranno scelti di volta in volta dal docente a seconda del tempo a disposizione e delle necessità didattiche della classe.</p>

<p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>Utilizzare la conoscenza del patrimonio storico e mitico-leggendario come strumento di interpretazione di un'opera artistico-letteraria</p> <p>CORRELARE Capacità di contestualizzare, testi o argomenti letterari, operando confronti tra tematiche e autori</p>	
--	---	--

confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.

COLLABORARE

DIMOSTRARE

Dedurre in modo valido e rigoroso,
da premesse vere o accolte come
tali, delle conseguenze
incontrovertibili.

DIMOSTRARE

<p>Area dell'agire</p>	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
-------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli</p>	<p>RISOLVERE</p> <p>PROGETTARE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare un metodo di traduzione solido e sicuro - Estrapolare di volta in volta da ogni autore e da ogni testo affrontato le tematiche di cittadinanza fondamentali (rapporto tra libertà personale e responsabilità collettiva, solidarietà, partecipazione, ruolo dell'etica e dei valori, diritti), dibattendo su quanto ci separa e invece ci accomuna ad epoche lontane secoli da noi - Progettare e realizzare, rispettando tempi e consegne, percorsi pluridisciplinari personali e originali, impostati con rigore metodologico, che denotino un uso consapevole degli apparati bibliografici sia cartacei che on-line (i contenuti da approfondire nei lavori di gruppo saranno selezionati nel corso dell'anno, sulla base delle scelte prese dal consiglio di classe nella comune Programmazione di classe e sulla base degli interessi mostrati dagli studenti). - - Progettare e realizzare, rispettando tempi e consegne, da soli o in gruppo, prodotti multimediali.

interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.	COSTRUIRE	
---	------------------	--

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

<p>Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>
<p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>
<p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

<p>Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>

<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

<p>Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>

Nucleo concettuale: **SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

<p>Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p>

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.
6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.
6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i>

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

<p>Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
<p>10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p>
<p>10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.</p>
<p>10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".</p>
<p>10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.</p>

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe **l'obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	3.1	Il modello ateniese e il modello spartano di vivere e convivere: lettura e discussione dell'epitafio pericleo in Thuc. II 36-46
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		

SVI LU PP O EC ON O MI CO E SO ST ENI BIL ITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CIT TA DI NA NZ A DI GIT AL E	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	10.1	Verità storica, uso delle fonti e metodo storiografico in Erodoto e Tuciddide
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE II - SEZIONE C - Orientamento tradizio-

nale DISCIPLINA Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE Prof.ssa Assunta Larocca

QUADRO ORARIO - *N° 3 ore settimanali nella classe*

PROFILO DELLA CLASSE

La classe II-C è formata da 20 alunni, 8 maschi e 12f emmine tutti provenienti dalla classe IC di questo Liceo.

Dal punto di vista relazionale sono presenti tre micro-gruppi , due con una marcata identità ed un terzo aperto al

dialogo con tutti gli studenti ; rispetto al precedente a.s. sono stati fatti alcuni passi in avanti per accettare le differenze tra individui e creare un clima piu' sereno adeguato al percorso formativo. I comportamenti messi in campo risentono talvolta di forme di immaturità e necessitano di un maggior rispetto delle regole.

Alla luce delle attività svolte in questa fase di avvio d'anno emerge una differenziata competenza linguistica con tre macro-fasce : un gruppo ristretto di 7-8 studenti, evidenziano livelli di competenza medio-alte, il gruppo più consistente possiede discrete abilità e solo una piccola fascia si attesta su livelli di sufficienza.

Nella classe è presente un alunno DSA , T. F. per il quale è stato messo a punto un PDP .

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

<p>Indicatori di competenza</p> <p>1</p> <p>COMPREN- DERE 2- INTERPRE- TARE</p> <p>3- CORRELARE COMPREN- DERE Intendere il senso generale e capire le in formazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscere il contesto e coglierne le im-</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare <u>Competenza linguistica</u>. “Acquisire competenze</p> <p><i>linguistico-comunicative individuate ai livelli B2 del Framework Europeo -Capacità di comprendere, esprimere, correlare ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta... in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.”</i></p> <p>COMPRENDERE</p> <p>Usare la lingua straniera nel l’ambito delle competenze individuate al livello B2) del Framework Europeo.</p> <p>Com prendere messaggi orali su argomenti di interesse quotidiano,</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività - Finalità</p> <p>Nel corso di questa seconda classe del triennio si intende proporre un approccio comunicativo nello studio della disciplina adeguato al contesto situazionale e tale da favorire il raggiungimento di obiettivi</p> <p>Sia formativi che pratici tramite lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali. Nella fattispecie si intende promuovere:</p> <p>a- Il consolidamento ed il potenziamento delle competenze linguistiche già acquisite nei segmenti formativi precedenti ;</p> <p>b-L’approfondimento delle capacità di decodificare ed interpretare criticamente tipologie testuali di crescente complessità e specificità;</p> <p>c- La capacità di organizzare abilità meta-cognitive per il perfezionamento di un metodo di lavoro e ricerca; d-Lo sviluppo di competenze digitali nelle attività di ricerca, selezione e rielaborazione personale di dati acquisiti nelle rete; d-Concorrere insieme alle altre discipline alla formazione personale, culturale e sociale dello studente .</p> <p>L’obiettivo fondamentale dell’insegnamento della lingua inglese è quello di sviluppare ed ampliare negli alunni una buona competenza comunicativa di Accuracy and Fluency che includa:</p> <p>-la riflessione sugli aspetti fonologici, morfo-sintattici, lessicali, testuali, storico-culturali;</p> <p>-l’acquisizione di una competenza pragmatica che tenga conto delle variabili sottese all’atto comunicativo</p>
---	---	---

<p>plicazioni pro- blematiche.</p>	<p>personale e sociale.</p>	
---	-----------------------------	--

Area relazionale**Finalità**

Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali ,verbal e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale.

<p>Indicatori di competenza</p>	<p><i>“Competenza in materia di cittadinanza”;</i> <i>“Competenza personale, sociale, e capacità di imparare a imparare”</i> Lo studente saprà utilizzare la lingua inglese “veicolare” orientata alla: comprensione dei codici di comportamento e le norme di comunicazione; capacità di riflettere su sé stessi e agire in modo autonomo e responsabile; capacità di imparare a imparare, gestire il proprio apprendimento e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività; capacità di lavorare con gli altri, integrare in gruppo valorizzando le proprie e altrui capacità; capacità di risolvere problemi costruendo e verificando ipotesi, individuando</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p><i>Nello svolgimento del curricolo, gli studenti saranno impegnati in attività di ricerca e studio individuale di contenuti da reperire anche in ambienti digitali(reti, piattaforme) al fine di:</i> <i>-diventare protagonisti del proprio percorso formativo;</i> <i>-far emergere inclinazioni culturali personali ;</i> <i>-sapersi orientare nella variegata offerta di dati open-source; -selezionare informazioni funzionali al percorso scelto in un’ottica di costruzione personale del sapere.</i></p> <p><i>Gli studenti verranno stimolati a presentare gli esiti di tali attività attraverso Presentations (Power-points) e Debates.</i></p>
--	---	--

do risorse adeguate; condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro.

DIALOGARE

Qere storico- sociale-
giuridico o d'Qualità.
d'Qualità.ualità

DIALOGARE

Area della comunicazione	Finalità Comunicare e sostenere le proprie idee in lingua straniera di fronte a un pubblico diversificato. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali. Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, da sviluppare e approfondire attraverso le forme espressive più congeniali.
---------------------------------	---

<p>Indicatori di competenza ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confu-</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p><u>Competenza linguistica</u></p> <p>ESPORRE Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi. Riconoscere e utilizzare i diversi registri linguistici dell'inglese sia nello scritto che nell'orale.</p> <p>ARGOMENTARE Argomentare in forma appropriata nella comunicazione orale e scritta, ricorrendo al confronto dialettico e alla capacità di analisi e confutazione. Comunicare e sostenere le proprie idee in forma scritta/orale secondo il modello comunicativo delle Presentations (secondo i vari livelli linguistici).</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività L'approccio comunicativo "Spiral-mode" favorisce il raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari attraverso una proposizione essenziale di contenuti ed una ri-proposizione più articolata degli stessi in momenti differenziati.</p> <p>Sarà data pari importanza all'Accuracy ed alla Fluency, nella convinzione che la comunicazione si sviluppa e progredisce su fondamenti morfo-sintattici consolidati. Gli studenti saranno sollecitati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riconoscere le principali funzioni linguistiche e costrutti morfo-sintattici della lingua; -ampliare la dotazione lessicale adeguandolo consapevolmente ed efficacemente al contesto pragmatico comunicativo; -individuare le caratteristiche peculiari di autori e dei contesti storico-culturali di appartenenza relativi al programma di letteratura del secondo anno; -riconoscere gli elementi distintivi formali e stilistici che caratterizzano i generi letterari (Novel-Poetry-Drama); Usare le quattro skills, Reading/ Writing e quelle interattive(Listening/Speaking) per attività di riconoscimento e consapevoli interazioni.L'insieme delle attività offriranno opportunità di espansione lessicale inclusa la creazione di una micro-lingua di genere.
--	--	---

<p>tare le opinioni contrarie dimo- strandone l'incoerenza e/ o la non congruen- za- con faP e esperienze ac- certaK aQraver- so un confronto dialeP co.</p>		
--	--	--

Area dell'agire	Finalità Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
------------------------	---

Indicatori di competenza RISOLVERE

Formulare quesiti co costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi.

Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.

PROGETTARE

Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.

COSTRUIRE

Impiegare le cognizioni culturali e

“Competenza in materia di cittadinanza” ed Educazione Civica Lo studente saprà utilizzare la lingua inglese “veicolare” allo sviluppo delle competenze sociali, civiche e di sostenibilità (secondo i vari

livelli linguistici).

Competenze sociali:

competenze personali, interpersonali ed interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di

partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa;

Competenze civiche: concetti e strutture socio-politiche come democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili che consentono alle persone di impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

Competenze di sostenibilità:

L'Educazione Civica, entrata nel novero delle discipline, ha allargato l'offerta formativa a beneficio degli studenti, offrendo opportunità di riflessione nell'ambito dei Diritti, Sostenibilità e Cittadinanza digitale in un'ottica interdisciplinare del sapere.

Verranno svolti moduli articolati su 4/5 h nelle seguenti aree:

1- Competenza N.11 Steps towards democracy-The

“Unwritten “ English Constitution:

- The Magna Carta,
- The Petition of Rights
- The Bill of Rights

2-Competenza 5 : Circular economy - Greenwashing

Gli studenti verranno stimolati nel perfezionare un metodo di studio atto a superare gli steccati tra saperi ed ad assumere un punto di vista aperto e “trasversale”. I molteplici messaggi culturali forniti dal ventaglio delle discipline devono contribuire a fornire una percezione omogenea ed integrata degli stessi ed indurre una valutazione personale della “ complessità” dell'uomo e della società.

<p>gli strumenti ricchi acquisiti per elaborare testi, si- stemi, modelli in- terpretativi che permettono di au- todeterminarsi e di agire responsabil- mente nella realtà circostante.</p>		
---	--	--

Metodologie e strategie didattiche

X - Flipped classroom
X - Lavoro autonomo e tutoring
X - DidaPca laboratoriale
X - Lezione interaPva
X - Lezioni frontali
X -Interrogazioni orali
X- Lavoro di gruppo
X- Discussioni organizzate (Organized discussions)
X Debates – Temi di Educazione Civica e CiQadinanza aPva

X - Flipped classroom
X - Lavoro autonomo e tutoring
X - DidaPca laboratoriale
X - Lezione interaPva
X - Lavori di ricerca

--

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione : Performer Heritage- M.Spiazzi-M.Tavella- M.Layton My Voice B2 - B. Hastings-D. Brayshaw-R. Roberts-C.Krantz-J.Bowie
E-book- Power-points didattici
Libri integrativi
Materiali di approfondimento forniti dal docente
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dal docente forniti dal docente - dispense su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste

Prove di Verifica sommativa e formativa

Agli studenti verranno richieste prove di comprensione e produzione orali e scritte di vario tipo: strutturate, semi-strutturate e libere. Le verifiche sistematiche e continue tenderanno ad accertare in quale misura siano state acquisite ***le competenze e gli obiettivi fissati nella programmazione***, fornendo agli stessi, la misura della loro progressione nell'iter dell'apprendimento, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune, in modo da attivare in loro la capacità di autovalutazione. Sono previste verifiche formative mediante questionari con domande aperte o chiuse, test oggettivi, colloqui mirati. Inoltre verranno svolte attività quali questionari di comprensione di testi scritti - e/o listening - su contenuti letterari nonché brevi composizioni sui contenuti essenziali di programma, oral presentations su argomenti targets e forme essenziali di Debates. Le verifiche previste saranno in numero di tre - di cui almeno una scritta nel trimestre - e quattro nel pentamestre. Le griglie di valutazione per le attività scritte ed orali sono state messe a punto dal Dipartimento.

La valutazione sommativa, periodica e finale terrà conto del raggiungimento degli obiettivi minimi fissati, dell'andamento generale della classe, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, della progressione rispetto ai livelli di partenza degli studenti, secondo le griglie di valutazione elaborate e approvate dal dipartimento di Inglese.

Prof.ssa Assunta Larocca

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE 2 SEZIONE **C**

CLASSICO TRADIZIONALE

DISCIPLINA **IRC**

DOCENTE Prof. Antonella Jori

1 ora settimanale

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.	
<p>Indicatori di competenza</p> <p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare,</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>Sviluppare strumenti per comprendere e decodificare la realtà che ci circonda nei suoi molteplici aspetti. L'alunno giungerà a: Comprendere gli eventi principali della vita bi-millenaria della Chiesa e cogliere l'importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea, per una lettura critica del mondo contemporaneo.</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. Il Purgatorio come categoria esistenziale. Cosa significa intraprendere un cammino di purificazione e trasformazione in questa dimensione</i> <i>2. Conosci te stesso. Rientra in te stesso. Il viaggio come esperienza interiore</i> <i>3. Libertà, libero arbitrio (interdisciplinarietà con Filosofia)</i> <i>4. Il tempo presente in rapporto al passato e al futuro. Tempo ed eternità (interdisciplinarietà con Filosofia)</i> <i>5. Unde malum? (interdisciplinarietà con Filosofia)</i> <i>6. Fede, spiritualità e scienza (interdisciplinarietà con Filosofia)</i> <i>7. La religione nei limiti della semplice ragione e come esperienza mistica (interdisciplinarietà con Filosofia)</i> <i>8. Brani scritturistici e aspetti teologici presenti nelle opere d'arte studiate (interdisciplinarietà con Storia dell'Arte)</i> <i>9. Ebraismo e cristianesimo: dalla separazione al dialogo attuale</i> <i>10. Partecipazione al progetto del POF "Gesti e volti, parole e ascolti di prossimità nella città e nel pianeta"</i>

<p>esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p> <p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>Interpretare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali, religiose e spirituali.</p> <p>Correlare alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione del Dio biblico nella storia, giungendo a valutare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali, religiosi e spirituali presenti in Italia, in Europa e nel mondo.</p>	
---	---	--

<p>Area relazionale</p>	<p>Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali</p>
--------------------------------	---

	verbal e non verbal e (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multicultural e
--	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE</p>	<p>Progettare e realizzare personali percorsi di studio interrogando opere e autori in rapporto a sé stessi e al mondo esterno; assumere un atteggiamento dialogante con opere, soggetti e culture. Gli studenti saranno capaci di:</p> <p>Dialogare per condividere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, amore, perdono, aiuto, nel contesto delle istanze della società contemporanea.</p> <p>ondividere valutazioni sulla dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il</p>	<p>Cfr. Area Conoscitiva</p>

Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.	<p>significato del linguaggio religioso cristiano.</p> <p>Collaborare nella costruzione di una riflessione sistematica sugli interrogativi di senso più rilevanti in un contesto di pluralismo culturale complesso, con la consapevolezza degli orientamenti cattolici sul rapporto tra coscienza, libertà e verità.</p>	
---	---	--

Area della comunicazione		Finalità
		<p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE</p> <p>Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della</p>	<p>Organizzare la comunicazione dei contenuti compresi, sviluppando le argomentazioni attraverso l'uso del</p>	<p>Cfr. Area Conoscitiva</p>

<p>lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p>	<p>lessico specifico delle discipline e sostenendo l'interazione comunicativa nei suoi aspetti verbali e non verbali, anche utilizzando le tecnologie informatiche. Lo studente saprà:</p> <p>Esporre i tratti l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone, nonché sul ruolo della religione nella società, comprendendone la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</p> <p>Argomentare a partire dalle fonti autentiche della fede cristiana, consapevolmente utilizzate, interpretandone</p>	
--	--	--

<p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</p> <p>Dibattere motivando le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogando in modo aperto, libero e costruttivo per instaurare un confronto con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica e verificandone gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.</p>	
--	--	--

Area dell'agire	Finalità Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.	
<p>Indicatori di competenza</p> <p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento. Formulare costruttivi quesiti, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Realizzare personali percorsi di studio e azione, utilizzando gli strumenti critici e le cognizioni culturali acquisite per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi della realtà circostante, della società e delle molteplici espressioni del suo patrimonio culturale. Gli alunni giungeranno a: Risolvere questioni sociali mediante l'individuazione, sul piano etico-religioso, delle potenzialità</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>Cfr. Area Conoscitiva</p>

<p>Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.</p> <p>Progettare con maturo senso critico un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>	
--	---	--

EDUCAZIONE CIVICA

Finalità

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze	Competenze scelte nell'ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in</p>	<p>Tutte quelle già adombrate nella programmazione disciplinare</p>	<p>Tutti/e quelle/i già adombrate/i nella programmazione disciplinare canonica</p> <p>In più:</p> <ul style="list-style-type: none">• Introduzione agli Organi Collegiali della scuola (2 ore)• Partecipazione al progetto del POF "Gesti e volti, parole e ascolti di prossimità nella città e nel pianeta" (4 ore ca.)• I FSL (ex PCTO) come opportunità di orientamento, autoconoscenza e consapevolezza (in qualità di tutor pedagogico)

<p>modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>		
--	--	--

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Incontri con esperti

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno adottati)*

Libri di testo in adozione
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

*Ai fini della valutazione ci si avvarrà di **prove non strutturate** (interventi in classe, esercitazione su saggi breve, questionari a risposta aperta, commento estemporaneo di testi di vario genere). Particolare valore sarà poi dato all'**apprendimento sociale** (discussione in classe, disputatio in gruppi, lavori digitali e cartacei realizzati in gruppo) ed alla **laboratorialità** legata ai progetti proposti dal Consiglio di Classe e, più in particolare, dal Dipartimento d'IRC.*

In ottemperanza a quanto espresso nella Programmazione Dipartimentale, vengono tout court valutate positivamente: la disponibilità al lavoro, all'attività didattica e al confronto; la presenza alle lezioni; la buona conduzione delle relazioni interpersonali, la capacità di realizzare lavori in collaborazione; la capacità di rielaborazione creativa e critica delle tematiche trattate; la partecipazione motivata ai progetti formativi proposti dal dipartimento d'IRC.

Prof. Antonella Jori

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE II SEZIONE C

DISCIPLINA **LINGUA E CULTURA ITALIANA**

DOCENTE prof. **Vincenzo Rosati**

QUADRO ORARIO: 4h/settimana

Il seguente piano di lavoro è stato elaborato in coerenza con le decisioni assunte in seno alle riunioni del Dipartimento dei docenti di Lettere e del Consiglio di Classe). Si puntualizza, altresì, che ci si atterrà a esso, salvo altre necessità che dovessero emergere nel corso dell'a.s.

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.

Indicatori di competenza	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza</p>	<p>Conoscere e comprendere la nascita e l'evoluzione del pensiero letterario e culturale italiano tra Umanesimo, Rinascimento e Barocco, e le sue forme linguistiche, in una prospettiva tanto diacronica quanto sincronica, che ne metta in luce i punti di continuità, ma soprattutto di discontinuità. Verrà data particolare attenzione nella scelta, anche antologica, del percorso didattico al tema della ricerca di un'identità moderna – dell'individuo, dell'intellettuale, del cortigiano e dell'eroe – e alla tensione tra ideale e realtà, tra ragione e passione. Il percorso cercherà di suscitare una riflessione a partire dall'interrogativo su quale sia il prezzo della conoscenza e della creazione artistica in un mondo in rapida e radicale trasformazione.</p> <p>Di seguito non verranno indicati i testi perché il docente li sceglierà in base alla risposta dell'interesse della classe per quel determinato autore o tema. Verranno certamente indicati nella programmazione di fine anno.</p> <p><i>L'età dell'Umanesimo e del Rinascimento</i> Le idee e le visioni del mondo. La lingua: latino e volgare. Pico delle Mirandola, Poggio Bracciolini, Guarino Veronese e Lorenzo il Magnifico. Il principio dell'imitazione. La riproposta dei valori cavallereschi: l'<i>Orlando innamorato</i> di Boiardo. La questione della lingua: Bembo. Baldassare Castiglione e l'ideale del cortigiano. I lirici petrarchisti e gli anticlassicisti: Michelangelo e Berni.</p>

nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.

CORRELARE

Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendo e valorizzando i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.

Ludovico Ariosto, il "Furioso"

Il modulo si apre con la biografia dell'autore. Le lezioni vertono poi sull'Orlando furioso: le fasi della composizione, la materia e il pubblico del poema, l'organizzazione e lo sviluppo dell'intreccio, il motivo dell'«inchiesta» e la struttura del poema, la materia cavalleresca e l'ironia, il pluralismo prospettico e la narrazione polifonica, la lingua e la metrica. Lettura, parafrasi e analisi critica dei testi.

La riflessione politica e storica: Niccolò Machiavelli

Il modulo presenta la biografia e il pensiero del grande trattatista fiorentino, le sue valutazioni sul passato e sul presente dell'Italia e delle nazioni europee, il suo contributo alla definizione di un ambito autonomo riservato rispettivamente alla politica (svincolata dalla morale e dalla religione) e alla storia, che hanno propri e specifici criteri di analisi.

Torquato Tasso

Il ciclo di lezioni prende avvio con la vita dell'autore. Uno spazio consistente è riservato alla Gerusalemme liberata: dalla genesi, composizione e prima fase editoriale alla poetica, all'argomento, al genere letterario di appartenenza e all'organizzazione della materia. Si pongono in risalto l'intreccio del poema, la visione della realtà e il «bifrontismo» tassiano, la relazione tra uno e molteplice nella struttura ideologica dell'opera, la struttura narrativa, la lingua e lo stile, la revisione finale e il passaggio alla Gerusalemme conquistata.

L'età del Barocco: la poesia

Forme e generi della letteratura del Seicento: tra classicismo e concettismo; Giambattista Marino e il marinismo. La narrativa barocca in versi e l'Adone di Marino.

Il Settecento: L'età della "ragione" e dell'Illuminismo

Gli intellettuali e le istituzioni culturali in Italia. Il teatro di Goldoni.

Giuseppe Parini: Parini e gli illuministi. Le prime odi e la battaglia illuministica. Il Giorno. Le ultime odi.

Il Settecento: Vittorio Alfieri

La vita; i rapporti con l'Illuminismo; le idee politiche; la poetica tragica; l'evoluzione del sistema tragico. Saul.

L'età napoleonica: Neoclassicismo e Preromanticismo

Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia.

Ugo Foscolo: la vita; la cultura e le idee. Le *Ultime lettere di Jacopo Ortis*. Le *Odi* e i *Sonetti. Dei Sepolcri*.

Il Romanticismo.

Origine del termine. Aspetti generali del Romanticismo europeo. Il movimento romantico in Italia. Giovanni Berchet e la poesia popolare.

MODULO SU DANTE***Dante, Commedia: Purgatorio***

Il modulo comprende l'introduzione, la lettura, la parafrasi, il commento dei seguenti canti del *Purgatorio*: I, II, III, V, VI, XI, XVI (vv. 67-114), XXI, XXII, XXIV (vv. 1-63), XXVIII, XXX, XXXII.

Lettura completa dei seguenti libri (i titoli potranno cambiare in base alla risposta dei ragazzi):

- Uno, nessuno, centomila di Luigi Pirandello
- Lettera a una professoressa e L'obbedienza non è più una virtù di Don Lorenzo Milani
- Bianco come Dio di Nicolò Govoni
- Il sentiero dei nidi di ragno di Italo Calvino

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale.
-------------------------	--

Indicatori di competenza DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, un'opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti. CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro. COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.	Contenuti, percorsi, attività <ul style="list-style-type: none"> ● Confronto continuo tra docente e studenti e tra studente e studente, anche nella forma della <i>Peer Education</i>, nella consapevolezza che è dal confronto di idee, dalla messa in comune e in discussione delle stesse che nasce effettivamente il sapere ● Sollecitazione continua a interrogare i testi antichi, dal punto di vista contenutistico, stilistico-retorico e linguistico, come paradigma interpretativo della realtà quotidiana, e strumento privilegiato di conoscenza di sé e del mondo, anche tramite il confronto con la letteratura latina, italiana e straniera. ● Condividere sapere acquisito tramite presentazioni (Didattica Seminariale) ● <i>Peer Tutoring e Cooperative Learning</i>
--	--

Area della comunicazione	Finalità Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali. Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.
---------------------------------	--

Indicatori di competenza ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche. ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite. DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.	Contenuti, percorsi, attività <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e restituire in momenti condivisi (interrogazioni orali, relazioni, anche con l'ausilio di sussidi multimediali). • Per migliorare le capacità di espressione ed esposizione, sia scritta sia orale, è necessario, oltre a sviluppare la capacità di sintesi, abituare gli alunni a riconoscere i diversi registri linguistici propri dei diversi contesti comunicativi, a individuare e padroneggiare gli strumenti stilistici e retorici fondamentali, a strutturare il discorso con coerenza logica e rigore argomentativo • Abituare lo studente ad esprimere il proprio parere su questioni di natura letteraria in maniera rigorosa, che, partendo dal reticolo linguistico, metrico, stilistico-retorico del brano in oggetto, superi la semplice dimensione soggettivo-emozionale e permetta di cogliere la natura profonda dello stesso, nonché il suo valore paradigmatico. Tale abilità viene esercitata e coltivata tramite l'esercizio continuo (sollecitazione durante la lezione e/o verifica, nella forma scritta secondo le tipologie B e C della Prima Prova dell'Esame di Stato). • Prendere posizione circa alcune interpretazioni della <i>CRITICA LETTERARIA</i> • Abituare lo studente a servirsi del patrimonio classico come paradigma interpretativo della realtà contemporanea, utilizzando i riferimenti diretti ai testi greci noti, o al pensiero dell'autore, per sostenere le proprie argomentazioni, sollecitando continue inferenze mondo greco-latino-italiano, mondo antico-contemporaneità (sempre rispettando il contesto di partenza), nonché capacità di astrazione.
--	---

<p style="text-align: center;">Area dell'agire</p>	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
---	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • La traduzione è di per sé una sfida ad un testo che deve essere decodificato, tanto nel suo aspetto grafico e sintattico quanto in quello lessicale e semantico, e quindi risolto, reso cioè comprensibile. Lo studente, tramite la traduzione continua di passi d'autore oggetto di studio, viene abituato ad esercitare e coltivare quest'arte ermeneutica in maniera graduale, via via più complessa e approfondita, perché, partendo dall'elemento noto, tramite prove, riesca a raggiungere un sapere via via più articolato e solido (<i>Problem solving</i>) • Analoga metodologia viene utilizzata per la parte di Letteratura e Classico • Costruire un proprio bagaglio culturale tramite un lavoro per tematiche e campi semantici (lavoro sul lessico).
---	---

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e

nella comunità.

2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducono il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminando potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutare opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi di apprendimento sono numerati come da documento precedente.

NUCLEI	COMPETENZE	OBIETTIVI	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI	N. DI ORE ANNUALI
COSTITUZIONE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.			
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.			

	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	3.5	Le regole sono uguali per tutti? Don Milani e la scuola come comunità. Il suo libro è un grido contro la discriminazione dei poveri. La scuola, come lo Stato, deve dare <i>di più</i> a chi ha <i>di meno</i> per essere davvero uguale per tutti (come dice il secondo comma dell'Art. 3 della Costituzione). Non è "obbedire per obbedire". È capire quali regole servono per costruire una comunità giusta. Il tema è concreto e vicinissimo agli studenti: le regole della loro classe e della loro scuola. Si parla di loro, della loro esperienza.	3h (pentamestre)
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico			
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.			
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.			

	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.			
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.			
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.			
CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.			
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.			
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	12.1	Identità e reputazione: dal Pirandello al Profilo Social. Partendo dalla lettura di Uno, nessuno e centomila si avvia una discussione con la classe su come i concetti di immagine pubblica, onore, fama e identità si siano trasformati (ma non siano scomparsi) nell'era digitale, toccando così temi come la cura del profilo online, la responsabilità di ciò che si posta e, se possibile, le conseguenze del cyberbullismo o dei profili dei minori sui social.	1h (trimestre)

Metodologie e strategie didattiche

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo
Dibattiti strutturati
Canto dei brani in metrica scelti dall'insegnante
Discussioni organizzate
Confronti su problemi di attualità
Apprendimento tramite il gioco
Apprendimento in gruppo fondato su progetti
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
e-book
Libri integrativi

Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Quotidiani, articoli tratti da quotidiani e da riviste

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Le prove di verifica delle competenze seguiranno le indicazioni di dipartimento (cfr. Programmazione di classe). Nello specifico:

- **VERIFICHE SCRITTE:** traduzione e commento di un brano in prosa di autore oggetto di studio. Lo studente deve dimostrare di saper comprendere il contenuto del testo in oggetto, riconoscere le strutture morfosintattiche presenti, interpretare correttamente il significato dei termini utilizzati, decodificare il brano in maniera corretta e adeguata in lingua italiana e proporre un commento contenutistico, linguistico, stilistico-retorico e interpretazione, alla luce anche di un possibile confronto con un analogo brano di Letteratura Latina (Il prova Esame di Stato). Inoltre verrà richiesta la competenza di saper interpretare la lingua volgare per consolidare l'apprendimento del lessico e affinché lo studente o la studentessa possa tradurre più agilmente qualsiasi testo in volgare che le verrà posto all'attenzione.
- **VERIFICHE ORALI:** riflessione a partire da brano oggetto di discussione (CLASSICO) e/o da autore/tematica/contesto storico-filosofico (LETTERATURA), in cui lo studente deve dimostrare di saper esporre/argomentare in maniera critica, sulla base delle conoscenze acquisite (nozioni, contenuti, lingua, aspetto stilistico-retorico), di aver maturato una propria posizione, didatticamente fondata, e sostenerla, e di riutilizzare il patrimonio classico come sapere acquisto nel confronto con la letteratura latina e italiana e in generale la contemporaneità, tramite processi di inferenza e astrazione. Una verifica orale a periodo, come da indicazioni di dipartimento (cfr. Programmazione di classe) può essere sostituita da un test scritto, nella forma della tipologia mista (strutturato, risposta breve, risposta lunga) o non strutturato (TIPOLOGIA A, TIPOLOGIA B, TIPOLOGIA C Prima Prova dell'Esame di Stato). La valutazione deve controllare la maggiore o minore aderenza agli obiettivi didattici prefissati. Si cercherà quindi di riconoscere le competenze raggiunte dagli alunni e la quantità di informazioni acquisite, ma anche di privilegiare il percorso di crescita rispetto ai livelli di partenza per definire, infine, le possibilità di un eventuale recupero. Presupposto per una valutazione più efficace sul piano dell'effettivo sviluppo saranno la consapevolezza dell'allievo e la sua facoltà di autovalutare l'attività svolta, proprio sulla base degli obiettivi di volta in volta esplicitati dal docente.
- **VALUTAZIONI FORMATIVE (in itinere):** oltre alle richieste di intervento dal posto, saranno oggetto di valutazione formativa anche lo svolgimento di traduzioni di brani di autore assegnate come esercitazione personale o la trattazione di una tematica oggetto di studio, nella forma della TIPOLOGIA A, TIPOLOGIA B, TIPOLOGIA C della Prima Prova dell'Esame di Stato.

prof. Vincenzo Rosati

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE II SEZIONE C

DISCIPLINA **LINGUA E CULTURA LATINA**

DOCENTE prof. **Vincenzo Rosati**

QUADRO ORARIO: 4h/settimana

Il seguente piano di lavoro è stato elaborato in coerenza con le decisioni assunte in seno alle riunioni del Dipartimento dei docenti di Lettere e del Consiglio di Classe). Si puntualizza, altresì, che ci si atterrà a esso, salvo altre necessità che dovessero emergere nel corso dell'a.s.

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.

Indicatori di competenza	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscere il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza</p>	<p>1. Catullo e la Poesia Neoterica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Notizie biografiche e la formazione del poeta. ● La struttura del <i>liber</i> e la poetica dei <i>poetae noui</i> (neoterismo). ● I modelli greci (Callimaco) e la ricerca della <i>poesia docta</i>. ● Il ciclo di Lesbia: amore, <i>foedus</i> (patto), <i>odi et amo</i>. ● La poetica dei <i>Nugae</i> e del <i>carmen</i> breve (sperimentalismo metrico). ● Catullo nella tradizione letteraria. ● Testi: Lettura e analisi di una selezione di brani significativi, scelti di volta in volta dal docente in base agli interessi e al percorso di approfondimento della classe. <hr/> <p>2. Lucrezio e il Poema Didascalico</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Notizie biografiche su Lucrezio. ● Il <i>De rerum natura</i> e la struttura del poema didascalico. ● La scelta del genere: modelli greci e latini. ● La visione del mondo: Lucrezio e la dottrina epicurea (fisica, etica, canonica). ● La storia dell'umanità e il concetto di progresso.

nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.

CORRELARE

Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendo e valorizzando i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica.

- L'interpretazione del "pessimismo" lucreziano (il ruolo degli dèi e la paura della morte).
 - L'uso delle immagini e le caratteristiche del linguaggio poetico.
 - La fortuna di Lucrezio nella letteratura posteriore.
 - **Testi:** Lettura e analisi di una selezione di brani significativi, scelti di volta in volta dal docente in base agli interessi e al percorso di approfondimento della classe.
-

3. Cesare e la Narrazione Storica

- La vita e l'ascesa politica nel contesto della tarda Repubblica.
 - Le opere: i *Commentarii* (De bello Gallico e De bello civili).
 - I *Commentarii* come opera storiografica e strumento di propaganda politica.
 - Lo stile di Cesare: il *sermo purus* (purezza, chiarezza, essenzialità).
 - L'impatto di Cesare sulla storiografia successiva.
 - Testi: Lettura e analisi di una selezione di brani significativi, scelti di volta in volta dal docente in base agli interessi e al percorso di approfondimento della classe.
-

4. Ideologia e Cultura nell'Età di Augusto

- Contesto storico: dalla Repubblica al Principato.
 - Il programma culturale di Augusto: la restaurazione dei valori morali e il ritorno agli antichi culti.
 - Il "classicismo" augusteo e il nuovo sistema dei generi letterari.
 - L'organizzazione della cultura: il circolo di Mecenate e i suoi membri.
-

5. Virgilio

- La vita e le opere (periodizzazione e contesto).
- Le *Bucoliche* (modelli, temi e l'idealizzazione della natura).

- Le *Georgiche* (poema didascalico e celebrazione del lavoro agricolo).
 - L'*Appendix Vergiliana* (attribuzione e dibattito critico).
 - L'Eneide: la concezione dell'epos nazionale e il destino di Roma (*pietas* di Enea).
 - Testi: Lettura e analisi di una selezione di brani significativi, scelti di volta in volta dal docente in base agli interessi e al percorso di approfondimento della classe.
-

6. Le Monografie Politiche di Sallustio

- La vita e le opere (in particolare il *Bellum Catilinae* e il *Bellum Iugurthinum*).
 - Concezione della storia, modelli storiografici e strategie narrative (storia tragica e storiografia moralistica).
 - Analisi del *Bellum Catilinae* (cause, personaggi e ritratti).
 - Lo stile di Sallustio: l'arcaismo, la *brevitas*, l'*inconcinnitas*.
 - La fortuna di Sallustio nel tempo.
 - Testi: Lettura e analisi di una selezione di brani significativi, scelti di volta in volta dal docente in base agli interessi e al percorso di approfondimento della classe.
-

7. Orazio

- La vita, la formazione e l'amicizia con Mecenate.
 - La poesia "eccessiva" degli *Epodi*.
 - La scoperta di un tono medio: le *Satire* e il I libro delle *Epistole*.
 - L'*Ars poetica* (o *Epistula ad Pisones*) e la teoria letteraria.
 - Le Odi (*Carmina*): temi, stile e la poetica del *carpe diem*.
 - Testi: Lettura e analisi di una selezione di brani significativi, scelti di volta in volta dal docente in base agli interessi e al percorso di approfondimento della classe.
-

8. L'Elegia Erotica Latina

- Definizione e caratteristiche del genere elegiaco a Roma.
 - L'elegia perduta di Cornelio Gallo (il fondatore del genere).
 - Tibullo e il *Corpus Tibullianum*: i temi della pace e della campagna.
 - Propertio: l'amore per Cinzia e la dottrina elegiaca (*servitium amoris*).
 - Testi: Lettura e analisi di una selezione di brani significativi, scelti di volta in volta dal docente in base agli interessi e al percorso di approfondimento della classe.
-

9. Ovidio

- La vita e le opere.
 - *Amores* e la reinterpretazione del genere.
 - Heroides: analisi e lettura monografica di un nucleo significativo di lettere di eroine ai loro amanti (es. Penelope a Ulisse, Fedra a Ippolito, Didone a Enea, Saffo a Faone).
 - Le opere erotico-didascaliche (*Ars Amatoria*).
 - La poesia eziologica romana: i *Fasti*.
 - Le elegie dell'esilio (*Tristia* e *Epistulae ex Ponto*).
 - Le Metamorfosi (struttura, temi, funzione e il concetto di mutazione: *Omnia mutantur, nihil interit*).
 - Testi: Lettura e analisi di una selezione di brani significativi, scelti di volta in volta dal docente in base agli interessi e al percorso di approfondimento della classe.
-

10. Livio e la Storiografia dell'Età Augustea

- Contesto: storici e geografi greci a Roma nel I secolo a.C.
- Tito Livio: la vita e la concezione della storiografia.
- Gli *Ab Urbe condita* libri: la grandezza dell'opera, lo scopo morale e politico (*praefatio*).

- Lo stile di Livio (*lactea ubertas*).
 - Testi: Lettura e analisi di una selezione di brani significativi, scelti di volta in volta dal docente in base agli interessi e al percorso di approfondimento della classe.
-

Modulo di Grammatica

1. Sintassi dei Casi

- Analisi delle funzioni di Nominativo, Accusativo, Genitivo, Dativo e Ablativo (uso semplice e locuzioni specifiche).

2. Modi e Costruzioni Verbal

- I Congiuntivi Indipendenti (volitivi, eventuali).
- Le Funzioni del Participio (uso nominale, participio congiunto, la perifrastica attiva).
- L'Ablativo Assoluto.

3. Sostantivi e Aggettivi Verbal

- Il Gerundio e il Gerundivo (distinzione d'uso).
- La Perifrastica Passiva (valore di dovere/necessità).

4. La Subordinazione

- Le Proposizioni Subordinate (classificazione e uso dei modi).
- L'Attrazione Modale.
- Le Proposizioni Completive (dichiarative con *quod*, completive con *ut/ne*, completive con *quin* e *quominus*, interrogative indirette).
- Le Proposizioni Circostanziali (finali, consecutive, causali, temporali).

<p>Area relazionale</p>	<p>Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale.</p>
--------------------------------	---

<p>Indicatori di competenza</p> <p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, un'opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Confronto continuo tra docente e studenti e tra studente e studente, anche nella forma della <i>Peer Education</i>, nella consapevolezza che è dal confronto di idee, dalla messa in comune e in discussione delle stesse che nasce effettivamente il sapere ● Sollecitazione continua a interrogare i testi antichi, dal punto di vista contenutistico, stilistico-retorico e linguistico, come paradigma interpretativo della realtà quotidiana, e strumento privilegiato di conoscenza di sé e del mondo, anche tramite il confronto con la letteratura latina, italiana e straniera. ● Condividere sapere acquisito tramite presentazioni (Didattica Seminariale) ● <i>Peer Tutoring e Cooperative Learning</i>
--	--

Area della comunicazione	Finalità Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali. Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.
---------------------------------	--

Indicatori di competenza ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche. ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite. DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.	Contenuti, percorsi, attività <ul style="list-style-type: none"> • Organizzare e restituire in momenti condivisi (interrogazioni orali, relazioni, anche con l'ausilio di sussidi multimediali). • Per migliorare le capacità di espressione ed esposizione, sia scritta sia orale, è necessario, oltre a sviluppare la capacità di sintesi, abituare gli alunni a riconoscere i diversi registri linguistici propri dei diversi contesti comunicativi, a individuare e padroneggiare gli strumenti stilistici e retorici fondamentali, a strutturare il discorso con coerenza logica e rigore argomentativo • Abituare lo studente ad esprimere il proprio parere su questioni di natura letteraria in maniera rigorosa, che, partendo dal reticolo linguistico, metrico, stilistico-retorico del brano in oggetto, superi la semplice dimensione soggettivo-emozionale e permetta di cogliere la natura profonda dello stesso, nonché il suo valore paradigmatico. Tale abilità viene esercitata e coltivata tramite l'esercizio continuo (sollecitazione durante la lezione e/o verifica, nella forma scritta secondo le tipologie B e C della Prima Prova dell'Esame di Stato). • Prendere posizione circa alcune interpretazioni della <i>CRITICA LETTERARIA</i> • Abituare lo studente a servirsi del patrimonio classico come paradigma interpretativo della realtà contemporanea, utilizzando i riferimenti diretti ai testi greci noti, o al pensiero dell'autore, per sostenere le proprie argomentazioni, sollecitando continue inferenze mondo greco-latino-italiano, mondo antico-contemporaneità (sempre rispettando il contesto di partenza), nonché capacità di astrazione.
--	--

<p style="text-align: center;">Area dell'agire</p>	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
---	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • La traduzione è di per sé una sfida ad un testo che deve essere decodificato, tanto nel suo aspetto grafico e sintattico quanto in quello lessicale e semantico, e quindi risolto, reso cioè comprensibile. Lo studente, tramite la traduzione continua di passi d'autore oggetto di studio, viene abituato ad esercitare e coltivare quest'arte ermeneutica in maniera graduale, via via più complessa e approfondita, perché, partendo dall'elemento noto, tramite prove, riesca a raggiungere un sapere via via più articolato e solido (<i>Problem solving</i>) • Analoga metodologia viene utilizzata per la parte di Letteratura e Classico • Costruire un proprio bagaglio culturale tramite un lavoro per tematiche e campi semantici (lavoro sul lessico).
---	---

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e d'Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e

nella comunità.

2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducono il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminando potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutare opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi di apprendimento sono numerati come da documento precedente.

NUCLEI	COMPETENZE	OBIETTIVI	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI	N. DI ORE ANNUALI
COSTITUZIONE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.			
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.			

	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	3.1 e 3.5	Dalla crisi della <i>res publica</i> ai fondamenti dello stato di diritto: legalità, uguaglianza e bene comune a confronto. Prendendo spunto dalla lettura di Sallustio, si valuterà come la corruzione e l'avidità di pochi come minaccia alla legalità e al bene comune di tutti i cittadini. La "cattiva condotta" dei leader ha conseguenze disastrose per l'intera comunità. Poi specificatamente sulla monografia dell'autore di riflettere su Catilina propone una "uguaglianza" basata sulla ribellione e sulla distruzione dell'ordine costituito, non sul rispetto dei diritti di tutti. È un falso egualitarismo che porta alla tirannide del più forte.	2h (pentamestre)
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico			
SVILUPPO	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.			

**ECONOMICO E
SOSTENIBILITÀ**

	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.			
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.			
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.			
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.			
CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	10. 1	Analisi critica della fonte giornalistica online. Prendendo spunto dalla scelta delle fonti di Sallustio e Livio si dedicherà a una delle ore di rassegna stampa che settimanalmente i ragazzi dedicano alla lettura del giornale, verrà predisposto un laboratorio partendo da articoli su siti web di diversa natura (giornali istituzionali, blog, testate polarizzate), applicando strumenti della critica testuale per	1h (pentamestre)

			valutare l'affidabilità, scomporre la struttura argomentativa e distinguere i fatti dalle opinioni.	
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.			
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.			

Metodologie e strategie didattiche

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo
Dibattiti strutturati
Canto dei brani in metrica scelti dall'insegnante
Discussioni organizzate

Confronti su problemi di attualità
Apprendimento tramite il gioco
Apprendimento in gruppo fondato su progetti
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
e-book
Libri integrativi
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Quotidiani, articoli tratti da quotidiani e da riviste

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Le prove di verifica delle competenze seguiranno le indicazioni di dipartimento (cfr. Programmazione di classe). Nello specifico:

- **VERIFICHE SCRITTE:** traduzione e commento di un brano in prosa di autore oggetto di studio. Lo studente deve dimostrare di saper comprendere il contenuto del testo in oggetto, riconoscere le strutture morfosintattiche presenti, interpretare correttamente il significato dei termini utilizzati, decodificare il brano in maniera corretta e adeguata in lingua italiana e proporne un commento contenutistico, linguistico, stilistico-retorico e interpretazione, alla luce anche di un possibile confronto con un analogo brano di Letteratura Latina (Il prova Esame di Stato). Inoltre verrà richiesta la competenza di saper interpretare la lingua volgare per consolidare l'apprendimento del lessico e affinché lo studente o la studentessa possa tradurre più agilmente qualsiasi testo in volgare che le verrà posto all'attenzione.

- **VERIFICHE ORALI:** riflessione a partire da brano oggetto di discussione (CLASSICO) e/o da autore/tematica/contesto storico-filosofico (LETTERATURA), in cui lo studente deve dimostrare di saper esporre/argomentare in maniera critica, sulla base delle conoscenze acquisite (nozioni, contenuti, lingua, aspetto stilistico-retorico), di aver maturato una propria posizione, didatticamente fondata, e sostenerla, e di riutilizzare il patrimonio classico come sapere acquisto nel confronto con la letteratura latina e italiana e in generale la contemporaneità, tramite processi di inferenza e astrazione. Una verifica orale a periodo, come da indicazioni di dipartimento (cfr. Programmazione di classe) può essere sostituita da un test scritto, nella forma della tipologia mista (strutturato, risposta breve, risposta lunga) o non strutturato (TIPOLOGIA A, TIPOLOGIA B, TIPOLOGIA C Prima Prova dell'Esame di Stato). La valutazione deve controllare la maggiore o minore aderenza agli obiettivi didattici prefissati. Si cercherà quindi di riconoscere le competenze raggiunte dagli alunni e la quantità di informazioni acquisite, ma anche di privilegiare il percorso di crescita rispetto ai livelli di partenza per definire, infine, le possibilità di un eventuale recupero. Presupposto per una valutazione più efficace sul piano dell'effettivo sviluppo saranno la consapevolezza dell'allievo e la sua facoltà di autovalutare l'attività svolta, proprio sulla base degli obiettivi di volta in volta esplicitati dal docente.
- **VALUTAZIONI FORMATIVE (in itinere):** oltre alle richieste di intervento dal posto, saranno oggetto di valutazione formativa anche lo svolgimento di traduzioni di brani di autore assegnate come esercitazione personale o la trattazione di una tematica oggetto di studio, nella forma della TIPOLOGIA A, TIPOLOGIA B, TIPOLOGIA C della Prima Prova dell'Esame di Stato.

prof. Vincenzo Rosati

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE II SEZIONE **C**

DISCIPLINA **MATEMATICA**

DOCENTE Prof. Maurizio Frigeni

QUADRO ORARIO: *2 ore settimanali nella classe*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.	COMPRENDERE Comprendere il calcolo numerico e simbolico applicandone correttamente le proprietà. Riconoscere ordini di grandezza fornendo stime numeriche e approssimazioni Raccogliere, organizzare e rappresentare i dati statistici di fenomeni collettivi Riconoscere, denominare e rappresentare le forme geometriche del piano e dello spazio	Proprietà delle funzioni goniometriche, esponenziali e logaritmiche. Loro rappresentazione grafica. Esercizi, quesiti e problemi in campo algebrico o geometrico, nei quali è fondamentale la comprensione del testo.
INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In	INTERPRETARE Interpretare correttamente il testo di quesiti e problemi anche riferiti a contesti reali o verosimili valutando correttamente le	Attività riferite alla “Matematica per il cittadino” con contenuti spendibili nella vita quotidiana. In particolare, problemi che conducono a modelli di crescita esponenziale

particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.	informazioni possedute	e problemi risolvibili con la trigonometria.
CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami.	CORRELARE	Mettere in relazione algebra e geometria per mezzo della geometria analitica, in particolare con la rappresentazione di funzioni trascendenti.

Area relazionale	<p>Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale</p>
-------------------------	---

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli	DIALOGARE	Stimolare riflessioni individuali e discussioni nel gruppo classe a partire dalla risoluzione di

uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.		problemi.
CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.	CONDIVIDERE	
COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.	COLLABORARE	

Area della comunicazione	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE</p> <p>Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p>	ESPORRE	Esposizione dei contenuti appresi nel corso di interrogazioni orali.
<p>ARGOMENTARE</p> <p>Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p>	ARGOMENTARE	
<p>DIMOSTRARE</p> <p>Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	DIMOSTRARE	Sviluppare catene deduttive per dimostrare teoremi, relazioni, proprietà.

Area dell'agire	Finalità Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
------------------------	---

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.	RISOLVERE	Problem-solving: capacità di attuare processi cognitivi per comprendere e risolvere situazioni problematiche. Saranno privilegiati problemi tratti dalla realtà quotidiana risolubili anche con equazioni trascendenti.
PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.	PROGETTARE	Attività finalizzate alla formalizzazione di una situazione problematica attraverso un modello matematico, che servirà poi per trovare le soluzioni.
COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.	COSTRUIRE	

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.
2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.
2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.
3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.
3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

<p>Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<p>Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p>

<p>5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p>
<p>5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.</p> <p>Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>
<p>5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>

<p>Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.</p> <p>Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p>
<p>6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.</p> <p>Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>
<p>6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.</p> <p>Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.</p> <p>Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>

<p>Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.</p> <p>Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p> <p>Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>

<p>Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></p>
--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

<p>Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
COSTITUZIONE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		

SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	8.2	Forme di accantonamento, investimento, risparmio (progetto d'Istituto).
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche

Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Visite guidate

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Tutte le verifiche (e soprattutto quelle scritte) serviranno ad accertare le competenze acquisite, in particolare la capacità di risolvere problemi, che quando possibile faranno riferimento a situazioni realistiche. Verranno privilegiati esercizi brevi ma non banali, sia tramite questionari a risposta multipla sia mediante problemi a risposta breve.

Prof. Maurizio Frigeni

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE II Liceo SEZIONE **C**

DISCIPLINA **SCIENZE**

DOCENTE Prof.ssa Alessandra Cifra

QUADRO ORARIO *(2 ore settimanali)*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno. Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.	
Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>Comprendere: comprendere e decodificare la realtà che ci circonda nei suoi molteplici aspetti, i diritti dell'individuo e della collettività (articolo 32 della Costituzione). Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>Interpretare: Collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica. Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento.</p>	<p>Modelli atomici configurazione elettronica Individuare le caratteristiche delle principali particelle subatomiche Spiegare perché la composizione del nucleo (numero atomico e numero di massa) consente di individuare l'identità chimica dell'atomo e l'esistenza di isotopi Descrivere le prove sperimentali che sono alla base del modello atomico nucleare: esperimenti di Thomson e Rutherford La nascita della meccanica quantistica: dualismo onda-particella, quantizzazione dell'energia. L'atomo di Bohr: la struttura elettronica a livelli di energia Introdurre gli aspetti fondamentali del modello atomico a orbitali e comprendere la configurazione elettronica.</p> <p>Il sistema periodico degli elementi Spiegare la relazione tra configurazione elettronica e disposizione degli elementi nella tavola periodica Elencare le famiglie chimiche e descrivere alcune proprietà chimiche che le identificano Descrivere le principali proprietà periodiche degli elementi</p> <p>I legami chimici intramolecolari e intermolecolari</p>

<p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>Correlare: cogliere nessi e legami tra gli argomenti trattati e i temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p>	<p>Prevedere la formazione dei legami tra gli atomi sulla base della regola dell'ottetto Spiegare le differenze tra i modelli di legame: legame covalente puro, polarizzato e dativo, legame ionico, legame metallico Associare le proprietà macroscopiche dei composti ionici, delle sostanze molecolari e dei metalli ai diversi modi di legarsi degli atomi Prevedere, in base alla posizione nella tavola periodica, il tipo di legame che si può formare tra due atomi Legami intermolecolari: il legame a idrogeno e forze dipolo-dipolo permanenti e indotte</p> <p>Nomenclatura Nomenclatura IUPAC dei composti binari dell'ossigeno, dei sali binari e dei composti dell'idrogeno (idruri e idracidi).</p> <p>Le reazioni chimiche e i calcoli stechiometrici Determinare la quantità chimica in un campione di una sostanza Usare il concetto di mole come ponte tra il livello macroscopico e il livello particellare Conoscere gli aspetti qualitativi e quantitativi delle reazioni chimiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Simbologia e bilanciamento - Stechiometria - classificazione delle reazioni chimiche - Reazioni redox <p>Acidi e basi Definire acidi e basi secondo le teorie di Arrhenius e di Brønsted e Lowry. Spiegare l'equilibrio di autoionizzazione dell'acqua e la scala di pH</p> <p>Soluzioni Definizione di soluzione, esecuzione di calcoli semplici di molarità.</p>
--	--	--

<p>Area relazionale</p>	<p>Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multi-etnica e multiculturale</p>	
<p>Indicatori di competenza</p> <p>DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>DIALOGARE</p> <p>CONDIVIDERE</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>Attraverso la lezione partecipata e attività di dibattito si stimolerà la capacità di esprimere il proprio pensiero in modo efficace e rispettando gli altri, imparando a dominare l'emotività nei rapporti interpersonali, attraverso la consapevolezza del valore aggiunto della diversità nel gruppo classe.</p>

<p>confronto con differenti metodi di lavoro.</p> <p>COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>COLLABORARE</p>	
---	---------------------------	--

Area della comunicazione	<p style="text-align: center;">Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
---------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e</p>	<p>ESPORRE</p> <p>ARGOMENTARE</p>	<p>Attraverso interrogazioni orali, presentazioni multimediali e ricerche, si punterà a far sviluppare negli alunni la capacità di produrre in forma orale, scritta e multimediale relazioni documentate rigorose e sintetiche, raccogliendo dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali e/o la consultazione dei testi e manuali o media, per sostenere una tesi.</p>

<p>esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p> <p>DIMOSTRARE Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.</p>	<p>DIMOSTRARE</p>	
--	--------------------------	--

Area dell'agire	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
------------------------	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>RISOLVERE</p> <p>PROGETTARE</p>	<p>Spiegare la relazione tra struttura elettronica di un elemento e la sua posizione sulla tavola periodica</p> <p>Saper usare la tavola periodica e predire il carattere dell'elemento in base alla posizione che occupa su di essa</p> <p>Riconoscere i legami chimici</p> <p>Nominare i composti e riconoscerli</p> <p>Riconoscere le differenze tra reazione chimica e fisica Riconoscere il tipo di reazione e la simbologia Saper bilanciare le reazioni chimiche Saper distinguere le reazioni normali dalle redox</p> <p>Riconoscere la differenza tra sostanza acida, basica, neutra</p>
---	---	---

COSTRUIRE

Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.

COSTRUIRE

--

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: **COSTITUZIONE**

Competenza n. 1 <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.
Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

<p>2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>
<p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>
<p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

<p>Competenza n. 3</p> <p><i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>
<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>

3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

<p>5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>
<p>5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>

<p>Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p>
<p>6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>
<p>6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.</p>

<p>Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>

<p>Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>

<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

<p>Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
10.2 Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

<p>Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
COSTITUZIONE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.		
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.		
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.		
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	6.2	Le reazioni di fissione nucleare: dalla bomba atomica all'energia nucleare. Dibattiti in classe sull'uso dell'energia nucleare negli armamenti e nelle centrali.
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CITTADINANZA DIGITALE	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.		
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Esperienze di laboratorio
Visite guidate

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione (anche in formato digitale)
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su file
Materiali e risorse online e offline da internet
Materiali e strumenti di laboratorio

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Verifiche orali volte all'accertamento delle conoscenze acquisite e delle capacità di esposizione ed argomentazione.

Verifiche scritte (valide per l'orale) volte all'accertamento delle conoscenze acquisite, della capacità di svolgimento di esercizi di calcolo, delle abilità di ragionamento, e di rappresentazione ed interpretazione di dati.

Svolgimento di esperimenti in laboratorio e/o a casa con sviluppo di relazione o presentazione multimediale.

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE 2 SEZIONE **C**

DISCIPLINA **SCIENZE MOTORIE**

DOCENTE Prof. Guido Sistopaoli

QUADRO ORARIO *(n° 2 ore settimanali nella classe)*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE</p> <p>Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE</p> <p>Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo</p>	<p>Comprendere</p> <p>intendere il significato complessivo e le specifiche informazioni di un testo o del lavoro assegnato e il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Interpretare</p> <p>Saper utilizzare i gesti tecnici e</p>	<p>Contenuti</p> <p><i>Linguaggio specifico: assi anatomici di riferimento, posizioni e movimenti fondamentali. Elementi della comunicazione non verbale e linguaggio gestuale arbitrare.</i></p> <p>Attività</p> <p>Lezioni in aula</p> <p>Metodologie</p> <p>Lezioni frontali e spiegazioni nel corso delle lezioni pratiche</p> <p>Contenuti</p> <p><i>Conoscenza dei fondamentali tecnici di almeno una disciplina di squadra e/o di una individuale</i></p> <p><i>Conoscenza, nelle linee essenziali, delle regole di gioco e dei fondamentali teorici degli sport praticati.</i></p>

<p>classico.</p> <p>CORRELARE Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica</p>	<p>le tattiche di base in ambito sportivo (anche con una rielaborazione personale) e assumere ruoli diversi.</p> <p>Correlare organizzare le informazioni provenienti dall'interno e dall'esterno del proprio corpo e realizzare in modo idoneo l'azione motoria richiesta, riconoscere le modificazioni indotte dall'esercizio fisico sui principali apparati e cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica delle attività motorie</p>	<p>Attività Lezioni in aula e in palestra</p> <p>Metodologie Lezioni frontali e spiegazioni nel corso delle lezioni pratiche</p> <p>Contenuti <i>Esercitazioni a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi a carico naturale e con piccole forme di sovraccarico, eseguiti individualmente, a coppie e in gruppo per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative di base.</i> <i>Esercitazioni con circuiti attrezzati.</i> <i>Lezioni teoriche sulle modificazioni indotte dall'esercizio fisico sui principali apparati e sui benefici derivanti dalla pratica delle attività motorie.</i></p> <p>Attività Lezioni in aula e in palestra</p> <p>Metodologie Lezioni pratiche con esercitazioni individuali a coppie e di gruppo Lezioni frontali e richiami nel corso delle attività in palestra</p>
---	--	---

<p>Area relazionale</p>	<p>Finalità</p> <p>Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale</p>
--------------------------------	--

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>DIALOGARE</p> <p>Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti.</p> <p>CONDIVIDERE</p> <p>Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.</p>	<p>Dialogare</p> <p>Partecipare attivamente alle lezioni relazionandosi correttamente con compagni ed avversari nel rispetto delle regole, del fair play e della propria e altrui sicurezza.</p>	<p>Contenuti</p> <p>Conoscenza e pratica delle attività sportive:</p> <ul style="list-style-type: none"> -atletica leggera; -ginnastica artistica; -pallavolo; -calcio a 5; -pallacanestro. <p>Attività</p> <p>Lezioni in palestra Gare nei campionati sportivi studenteschi</p> <p>Metodologie</p> <p>Lavoro individuale Lavoro in coppia e in gruppi preferibilmente disomogenei per capacità Tutoraggio e peereducation</p>

COLLABORARE

Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.

Condividere

Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro.

Collaborare

Sviluppare un'attitudine cooperativa nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva

<p>Area della comunicazione</p>	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
--	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>Esporre e argomentare</p> <p>Saper esporre e (eseguire correttamente le esercitazioni proposte e) argomentare sui contenuti teorici della disciplina utilizzando il lessico specifico.</p>	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>Contenuti Lezioni teoriche: - le capacità motorie: l'equilibrio -dipendenze e doping; -primo soccorso e traumatologia.</p> <p>Attività lezione in classe</p> <p>Metodologie Lezione frontale anche con strumenti multimediali Lavoro di gruppo</p>
--	---	--

un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.

DIMOSTRARE

Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.

Area dell'agire	Finalità Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.
------------------------	---

Indicatori di competenza RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento. PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti. COSTRUIRE	Descrittori di competenza di ambito disciplinare Risolvere valutare la situazione ed elaborare strategie risolutive in relazione al contesto di riferimento; Progettare Saper progettare una seduta di riscaldamento e programmare esercitazioni per lo sviluppo di determinati distretti corporei.	Contenuti, percorsi, attività Contenuti <i>Prendendo spunto da azioni svolte nel corso delle gare di squadra, saranno analizzate le scelte operate dagli studenti in relazione alla situazione di gioco affrontata.</i> Attività <i>Gare di squadra</i> Metodologie <i>Lezione commentata</i> Contenuti <i>Durante le attività in palestra sarà affidato a gruppi di studenti il compito di proporre alla classe esercizi per il riscaldamento generale e per lo sviluppo di determinati gruppi muscolari</i> Attività <i>Lezioni in palestra</i>	)
--	--	---	---

<p>Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>Costruire utilizzare il movimento per migliorare la propria efficienza fisica e per creare, conservare e migliorare il proprio benessere psicofisico</p>	<p>Metodologie <i>Lavoro di gruppo</i></p>	
--	---	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

Finalità

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e

Competenze scelte nell'ambito disciplinare

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- Educazione ambientale, educazione alla salute, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- Salvaguardia della salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra gli individui.

1. EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL RISPETTO
2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

Contenuti, percorsi, attività

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' E AL RISPETTO

Conoscenze:

i sani valori dello sport:
impegno e sacrifici
disciplina e costanza, etica, rispetto
dell'avversario e dei compagni.

Contenuti

- Il fair play
- la lealtà nello sport
- i valori dello sport

Contenuti

Visione di film, documentari, filmati

<p>sociale.</p> <p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>COMPETENZE:</p> <p>collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri.</p> <p>Il gioco leale come scelta di vita nello sport come nella società.</p>	<p><i>youtube, alta definizione ecc dove saranno analizzate le scelte operate dagli atleti in relazione alla situazione di gioco affrontata.</i></p> <p><i>Libro di testo di scienze motorie e sportive "Educare al movimento".</i></p> <p><i>Attività</i></p> <p><i>Visione di film e documentari sullo sport, lavori in power point e in pdf, articoli di giornali, conferenze talk show</i></p> <p><i>Metodologie</i></p> <p>Lezioni in classe, in aula virtuale anche in modalità telematica:</p> <p>pubblicazione di materiali e link in didattica e nell'aula virtuale</p> <p>EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Donazione del sangue • Donazione del midollo
--	--	---

Metodologie e strategie didattiche

Peer-education
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Partecipazione campionati studenteschi

Materiali e strumenti didattici

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

Per le prove funzionali allo sviluppo delle competenze si farà riferimento ai criteri generali di valutazione elaborati dal Collegio dei docenti e a quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.

In particolare la valutazione trimestrale e finale terrà conto:

- dei risultati ottenuti;
- dei progressi evidenziati rispetto alle capacità potenziali e ai livelli di partenza;
- della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante le lezioni.

Prof. Guido Sistopaoli

LICEO CLASSICO GIULIO CESARE

a.s. 2025-2026

CLASSE II SEZIONE C

DISCIPLINA **STORIA**

DOCENTE Prof.ssa **Anna Di Gregorio**

QUADRO ORARIO: *3 ore settimanali*

Quadro degli obiettivi di competenza

Area conoscitiva	Finalità
	<p>Interpretare la contemporaneità alla luce di una solida formazione umanistica e scientifica, che consenta di elaborare una visione critica del mondo al di là dei confini geografici, attingendo alla conoscenza storica e al patrimonio artistico-culturale antico e moderno.</p> <p>Usare in modo consapevole e costruttivo le nuove tecnologie.</p>

Indicatori di competenza	Descrittori di competenza di ambito disciplinare	Contenuti, percorsi, attività
<p>COMPRENDERE Intendere il senso generale e capire le informazioni specifiche trasmesse attraverso linguaggi diversificati (discorsi, testi, immagini, grafici, tabelle, film, conferenze, etc.); riconoscerne il contesto e coglierne le implicazioni problematiche.</p> <p>INTERPRETARE Formulare giudizi che denotino capacità di rielaborazione personale, attraverso un motivato utilizzo degli strumenti critici. In particolare, esercitare questa competenza nella traduzione dei testi classici latini e greci costituisce una finalità educativa precipua del liceo classico.</p>	<p>COMPRENDERE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le tappe fondamentali dell'evoluzione storica dell'Italia, dell'Europa e del mondo, dei sistemi socio- economici e delle istituzioni giuridiche e politiche • Comprendere adeguatamente il lessico giuridico, politico, economico, demografico utilizzato nella storiografia. <p>INTERPRETARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le problematiche e le criticità al fine di interpretare la 	<p><u>Raccordo con il programma dell'anno precedente:</u></p> <p>La guerra dei Trent'anni e i nuovi assetti europei</p> <p><u>Politica società e cultura in Europa tra 1650 e 1790</u> Rivoluzioni e assolutismi. La prima e la seconda rivoluzione inglese; la gloriosa rivoluzione. Lo Stato assoluto tra Seicento e Settecento: Luigi XIV e il caso della Francia. Il Secolo dei Lumi e l'Europa dell'assolutismo: l'assolutismo prussiano, la Russia di Pietro il Grande, il caso dell'Austria. Riforme e assolutismo illuminato nell'Europa del Settecento. L'Italia del Settecento</p> <p><u>Rivoluzioni economiche e rivoluzioni politiche</u></p> <p><u>La rivoluzione americana:</u> l'avventura oltre oceano; gli sviluppi settecenteschi; dalla guerra d'indipendenza all'emanazione della costituzione; luci e ombre di una democrazia</p>

CORRELARE

Individuare connessioni e definire relazioni tra testi, temi, fenomeni e sistemi riconoscendone e valorizzandone i legami interdisciplinari in una prospettiva sincronica e diacronica

realtà contemporanea.

- Distinguere le fonti primarie dalle secondarie, e individuare nei testi storiografici gli elementi essenziali per differenziare una spiegazione storica da un'interpretazione storica ideologica.
- Riconoscere le differenze tra interpretazioni storiografiche.
- Motivare l'adesione a una delle possibili interpretazioni storiografiche studiate.

CORRELARE

- Cogliere gli elementi di affinità e diversità tra epoche e civiltà differenti.
- Individuare, nell'evento di rilevanza storica, le cause reali, immediate e remote, accidentali.
- Cogliere l'importanza di altre discipline scientifiche necessarie alla Storia, quali ad esempio la geografia storica o la statistica, la sociologia, l'economia, la psicologia o le scienze giuridiche.
- Imparare a leggere i libri senza preoccuparsi di tutto quello che è stato fatto nei punti fin qui indicati, ma soltanto per il piacere di farlo.

La rivoluzione industriale: crescita e velocità; il laboratorio inglese; un nuovo modo di produrre: l'industria; la peculiarità dell'Inghilterra

La rivoluzione francese: verso la rivoluzione; la rivoluzione; dalla monarchia alla repubblica; dal Terrore al Consolato; Napoleone, la Francia e l'Europa

L'Ottocento liberale: l'età dei popoli e delle nazioni

Il Secolo delle nazionalità: dal Congresso di Vienna ai moti liberali; il sentimento nazionale in Europa.

L'unificazione nazionale in Italia e Germania: il sogno di una nazione; dopo il 1848; la realizzazione dell'unità italiana; l'unificazione tedesca

L'espansione della società borghese e industriale: la società di mercato; la crescita del sistema industriale; l'ambigua sopravvivenza delle forme del passato; conflitti nella società

Alle radici del mondo contemporaneo

L'Europa tra 1850 e 1870: La Germania di Bismarck; la Francia della Terza Repubblica, Bismarck e la politica degli equilibri in Europa

L'età dell'imperialismo

Percorsi

- L'evoluzione delle istituzioni politiche negli Stati europei: dagli stati nazionali all'Europa).
- Lo sviluppo tecnologico dell'Occidente, analizzato in funzione delle ricadute sul piano sociale, antropologico ed economico.

		<ul style="list-style-type: none"> • L'evoluzione delle strutture sociali, della mentalità e dei valori culturali di riferimento dal Medioevo al Novecento. • L'evoluzione delle dottrine economiche dalla fine del Medioevo ad oggi. <p>Gli indicatori di competenza dell'area conoscitiva ai quali si lavorerà maggiormente sono “interpretare” e “correlare”, attraverso percorsi tematici svolti anche attraverso lezioni in compresenza, su moduli preventivamente progettati, con le docenti di discipline giuridiche ed economiche.</p> <p>Si favorirà l'interdisciplinarietà attraverso, ad esempio, lo studio di siti storici particolarmente significativi per la Storia moderna presenti sul territorio (sinergia con Storia dell'Arte – Porta pia – i palazzi del potere...).</p> <p><u>Attività:</u> Studio di fonti storiche e di brani antologizzati di testi storiografici.</p> <p><u>Metodologie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Lettura di fonti e testi storiografici • Costruzione di mappe concettuali che contengano l'indicazione della natura dei rapporti causali tra i fattori indicati e utili alla comprensione di diverse interpretazioni
--	--	--

Area relazionale	Finalità Conoscere, comprendere e rispettare le prospettive e le visioni diverse di altre persone. Saper ascoltare l'altro in quanto portatore di diversa identità culturale e religiosa, per imparare a confrontarsi con tutti nell'esperienza quotidiana e a rispondere con l'uso di linguaggi universali verbali e non verbali (logico-matematico, artistico, corporeo, sperimentale...) alle sfide della globalizzazione e di una comunità nazionale multietnica e multiculturale
-------------------------	---

Indicatori di competenza DIALOGARE Assumere un atteggiamento dialettico nell'apprendimento: saper ascoltare, interrogare e interagire. Riconoscere nel dialogo un modo privilegiato per acquisire una visione democratica e plurale della vita e della convivenza tra gli uomini, una opportunità di conoscenza di sé e di confronto con l'altro, una finestra su emozioni, linguaggi e culture differenti. CONDIVIDERE Mettere in comune conoscenze, esperienze, risorse e materiali per arricchirle attraverso lo scambio con l'altro e il confronto con differenti metodi di lavoro. COLLABORARE Sviluppare un'attitudine cooperativa	Descrittori di competenza di ambito disciplinare DIALOGARE <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire un approccio multiculturale allo studio della Storia rispettando le diversità etniche, culturali e religiose. • Favorire nella vita quotidiana di classe il confronto tra idee e tra interpretazioni delle vicende storiche del passato e dell'attualità e stimolare il dibattito. CONDIVIDERE <ul style="list-style-type: none"> • Mettere in comune 	Contenuti, percorsi, attività Quanto ai contenuti, ai percorsi e ai metodi si rimanda a quanto esplicitato nella analoga sezione dell'area conoscitiva. Gli indicatori di competenza dell'area relazionale ai quali si lavorerà maggiormente sono “condividere” e “collaborare”. Per sviluppare queste competenze si favoriranno momenti di approfondimento e di confronto su tematiche selezionate anche attraverso la pratica del debate <u>Attività</u> <ul style="list-style-type: none"> • Gare di <i>debate</i> a squadre. • Attività di ricerca svolta in modalità collaborativa. <u>Metodologia:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Gli studenti divisi in gruppi selezioneranno documenti, fonti e interpretazioni, da utilizzare nelle attività progettuali proposte dal docente e dalla scuola. • Lavoro in modalità “fra pari” e in “apprendimento cooperativo”. • Lavori per classi parallele. Attività in gruppi preferibilmente disomogenei per profitto
--	---	---

<p>nella vita di classe e nella società, che valorizzi il momento del confronto e del fare comune, in una prospettiva solidale e non sterilmente competitiva.</p>	<p>conoscenze, esperienze, risorse e materiali nell'ambito di un lavoro scolastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare attivamente e consapevolmente, insieme ai docenti e al gruppo classe, in occasione di eventi esterni e interni alla Scuola (a convegni, conferenze universitarie etc.), sapendo ascoltare gli interventi di specialisti per valorizzare e fare tesoro comune dei contributi ricevuti. <p>COLLABORARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper trovare il proprio ruolo in un gruppo di lavoro, manifestando equilibrio ed impegno orientati al risultato. • Saper prevenire e gestire i conflitti, mostrando capacità di mediazione. • Saper realizzare un lavoro di ricerca in cooperazione per raggiungere un obiettivo prefissato e condiviso. 	
---	--	--

<p>Area della comunicazione</p>	<p>Finalità</p> <p>Comunicare e sostenere le proprie idee di fronte a un pubblico diversificato, anche in lingua straniera, attraverso interazioni a tutto campo, pertinenti ed efficaci. Confrontarsi con posizioni diverse sia in contesti formali che informali.</p> <p>Individuare ambiti di interessi e inclinazioni, sviluppati e approfonditi attraverso le forme espressive più congeniali.</p>
--	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>ESPORRE Comunicare i contenuti dell'apprendimento attraverso l'uso appropriato della lingua e dei linguaggi specifici delle discipline. Esprimersi in modo adeguato ai diversi contesti comunicativi, anche utilizzando le tecnologie informatiche.</p> <p>ARGOMENTARE Giustificare razionalmente una tesi, in forma orale o scritta, attraverso rigorose inferenze logiche e attingendo a fatti ed esperienze accertati. Confutare le opinioni contrarie mostrandone l'incoerenza e/o la non congruenza con fatti e esperienze accertati. Nel dibattito sostenere una tesi controversa attraverso un confronto dialettico condotto secondo regole stabilite.</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>ESPORRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare a fini comunicativi il lessico disciplinare. • Comunicare fatti o eventi storici secondo modelli sia schematici sia discorsivi, utilizzando forme espressive diverse (scritte, orali, multimediali) e diversi registri (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo). <p>ARGOMENTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giustificare una tesi, in forma orale o scritta, attraverso inferenze logiche e retoriche (vere o verosimili) attingendo testi storiografici e fonti accreditate. 	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>Quanto ai contenuti, ai percorsi e ai metodi si rimanda a quanto esplicitato nella analoga sezione dell'area conoscitiva.</p> <p>Gli indicatori di competenza dell'area della comunicazione ai quali si lavorerà maggiormente sono l' "esporre" e l' "argomentare".</p> <p>Gli alunni saranno pertanto sollecitati ad una produzione orale e scritta rigorosa nel linguaggio specifico e sollecitati ad avvalersi sempre di strategie argomentative.</p> <p>In particolare si favorirà la capacità di utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali, di utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricavarne informazioni sugli eventi storici, di cogliere la connessione dei fatti e la loro evoluzione; di leggere e interpretare gli aspetti della storia regionale e locale in relazione alla storia internazionale; di operare confronti tra le diverse realtà politiche ed economiche.</p> <p><u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni di esposizione orale • Esercitazioni di stesura di testi argomentativi.
---	--	---

DIMOSTRARE

Dedurre in modo valido e rigoroso, da premesse vere o accolte come tali, delle conseguenze incontrovertibili.

Metodologia:

- Esercitazioni specifiche per l'esposizione orale e scritta.

Area dell'agire	<p>Finalità</p> <p>Costruire il proprio futuro e agire in funzione del bene comune e dello sviluppo sostenibile del pianeta. Esercitare una cittadinanza attiva, critica e costruttiva, responsabile, solidale e partecipata, grazie a scelte etiche e civili sostenute con impegno in tutte le forme della vita democratica. La cittadinanza attiva pone infatti i suoi pilastri nella convivenza civile e nel riconoscimento dei diritti individuali e sociali.</p>
------------------------	--

<p>Indicatori di competenza</p> <p>RISOLVERE Formulare quesiti costruttivi, individuando, nei diversi e interrelati ambiti disciplinari, lo spazio e il valore culturale di nuovi fondati problemi. Elaborare ipotesi e strategie risolutive, applicandole alla specificità dei problemi e dei loro contesti di riferimento.</p> <p>PROGETTARE Trasformare le idee in azioni attraverso la creatività, l'innovazione, la valutazione e l'assunzione del rischio. Pianificare e gestire progetti.</p> <p>COSTRUIRE Impiegare le cognizioni culturali e gli strumenti critici acquisiti per elaborare testi, sistemi, modelli</p>	<p>Descrittori di competenza di ambito disciplinare</p> <p>RISOLVERE</p> <ul style="list-style-type: none"> Affrontare questioni storiografiche, costruendo possibili modelli di soluzione, in modo da agire responsabilmente e autonomamente nella realtà circostante. Essere capace di leggere la conflittualità politiche delle scelte contribuendo alla difesa della legalità quale strumento utile per garantire le libertà di tutti. <p>PROGETTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> Delimitare il campo di indagine di una ricerca storica sulla base di precisi criteri di selezione, scegliendo e classificando dati e informazioni 	<p>Contenuti, percorsi, attività</p> <p>Quanto ai contenuti, ai percorsi e ai metodi si rimanda a quanto esplicitato nella analoga sezione dell'area conoscitiva.</p> <p>Gli indicatori di competenza ai quali si lavorerà maggiormente sono “progettare” e “costruire”; a tal fine si stimoleranno gli studenti alla creazione di mappe concettuali che contengano l'indicazione della natura dei rapporti causali tra i fattori indicati.</p> <p><u>Attività</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Favorire la partecipazione a progetti comuni alla scuola come progetti sul territorio, progetti che riguardano la memoria, ecc. Orientare le classi verso attività socialmente utili per favorire una maggiore consapevolezza civica (pulizia dell'ambiente, cittadinanza attiva). Sviluppare una visione storica capace di connettersi alle scelte individuali nel quadro delle complessive libertà. Esercitazioni per imparare a costruire bibliografie, sitografie, indici
---	---	--

<p>interpretativi che permettano di autodeterminarsi e di agire responsabilmente nella realtà circostante.</p>	<p>pertinenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare ricerche bibliografiche, documentali, filmiche e informatiche con particolare attenzione alla provenienza, all'attendibilità dei materiali reperiti e alla loro tipologia progettare e realizzare lavori di ricerca. <p>COSTRUIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costruire mappe di interpretazione dei fenomeni complessi utilizzando le opportune categorie storiografiche. • Strutturare le conoscenze dei fenomeni storici, correlando la scala locale con quelle più ampie (nazionale, europea, mondiale), al fine di orientarsi nella complessità del presente per svolgere efficacemente un ruolo di cittadinanza attiva. 	<p>ragionati; a selezionare tra fonti affidabile e fonti dubbie o inaffidabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni per la costruzione di mappe
--	--	---

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi di apprendimento sono stati numerati

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n. 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1.1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

1.2 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

1.3 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

1.4 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2 <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>2.1 Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).</p> <p>Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.</p>
<p>2.2 Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.</p>
<p>2.3 Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.</p> <p>Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.</p>
<p>2.4 Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>
<p>2.5 Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.</p>

Competenza n. 3 <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>3.1 Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.</p>
<p>3.2 Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.</p>
<p>3.3 Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.</p>

<p>3.4 Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.</p>
<p>3.5 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.</p> <p>Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.</p> <p>Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.</p> <p>Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.</p>

<p>Competenza n. 4 <i>Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del <i>web</i>, il <i>gaming</i>, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p> <p>Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).</p> <p>Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.</p>

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

<p>Competenza n. 5 <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>5.1 Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.</p> <p>Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.</p> <p>Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.</p> <p>Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.</p>

<p>5.2 Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell’Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l’analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.</p>
<p>5.3 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell’economia circolare e il significato di “impatto ecologico” per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.</p>
<p>5.4 Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.</p>

<p>Competenza n. 6 <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull’ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l’ambiente.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>6.1 Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l’osservazione e l’analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.</p>
<p>6.2 Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l’efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.</p>
<p>6.3 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall’uomo e del dissesto idrogeologico.</p>

<p>Competenza n. 7 <i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.</i></p>
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>
<p>7.1 Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.</p>

<p>Competenza n. 8 <i>Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell’impresa e dell’iniziativa economica privata.</i></p>
--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>8.1 Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d’impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.</p> <p>Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.</p> <p>Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.</p> <p>Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata.</p>
<p>8.2 Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p>

<p>Competenza n. 9 <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.</p> <p>Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.</p> <p>Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.</p>

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

<p>Competenza n. 10 <i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
<p>10.1 Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l’affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p>
10.2 Sviluppare contenuti digitali all’interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
10.3 Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall’essere umano.
10.4 Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di “Open Data”.
10.5 Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell’intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 <i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
11.3 Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12 <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
12.1 Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
12.2 Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
12.3 Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
12.4 Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
12.5 Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
12.6 Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
12.7 Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
12.8 Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

N. B. Individuare nell'ambito della **competenza** prevista per la disciplina e per la classe l'**obiettivo** di apprendimento (o gli obiettivi), indicando il numero sulla base della numerazione assegnata nel precedente documento (es. 1.1; oppure 11.3 ecc) e i **temi**, le **attività**, i **percorsi** che si intendono sviluppare per il raggiungimento dell'obiettivo al fine di far acquisire la competenza. Procedere allo stesso modo per eventuali altre competenze.

Nuclei	COMPETENZE	OBIETTIVI di apprendimento	TEMI, ATTIVITÀ, PERCORSI
CO STI TU ZIO NE	N. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	1.1 1.2 1.3 1.4	Che cos'è una costituzione? La carte costituzionali tra Settecento e Ottocento. Cosmopolitismo e nazionalismo: dal giusnaturalismo alla sovranità popolare. Il governo e la Pubblica amministrazione Trasparenza, corruzione e imparzialità. Diritti e doveri dei cittadini: il diritto al lavoro, la libertà di manifestazione del proprio pensiero. I Il principio della laicità dello Stato. L'Italia della questione romana Il sistema parlamentare e il Parlamento nello Stato italiano. Come nascono le leggi La Costituzione italiana: lettura e commento di articoli scelti.
	N. 2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	2.3	Il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Le forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuole e nella comunità.
	N. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella		

	comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		
	N.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico		
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	N. 5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	5.1	La crescita economica e la politica economica dello Stato. Liberismo e protezionismo. Impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
	N. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.		
	N. 7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		
	N. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.		
	N. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		
CITTA DI NANZA	N. 10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	10.1 10.2 10.3	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.</p> <p>Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.</p> <p>Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.</p>

DIGITALE			Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
	N. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
	N. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		

Metodologie e strategie didattiche *(cancellare quelle che non saranno adottate)*

Peer-education
Flipped classroom
Lavoro autonomo e tutoring
Didattica laboratoriale
Lezione interattiva
Lezioni frontali
Interrogazioni orali
Lavoro di gruppo (cooperative learning)
Dibattiti strutturati (Debates)
Discussioni organizzate (Organized discussions)
Confronti su problemi di attualità (Currentevents discussions)
Apprendimento tramite il gioco (Playing games)
Apprendimento in gruppo fondato su progetti (Projects-based learning)
Insieme di progetti o programmi di servizio solidale(Service learning)
Lavori di ricerca
Incontri con esperti
Esperienze di laboratorio
Uso della Biblioteca del Liceo
Visite guidate
Altro (specificare)

Materiali e strumenti didattici *(cancellare quelli che non saranno adottati)*

Libri di testo in adozione
e-book-, cd-rom
Libri integrativi
Fotocopie fornite dai docenti
Sussidi audiovisivi
Materiali elaborati dagli insegnanti forniti in dispensa su carta e/o file
Materiali e risorse online e offline da internet
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Materiali e strumenti di laboratorio
Altro (specificare)

Formulazione di prove funzionali allo sviluppo delle competenze

(Elencare le prove di verifica delle competenze)

Verifiche orali in forma di dialogo ragionato - Aree della conoscenza e della comunicazione)

Verifiche scritte: questionari a risposta aperta sintetica o a risposta multipla suggerita; testi argomentativi - Area della conoscenza

Attività di approfondimento tematiche specifiche da relazionare in forma orale, utilizzando strumenti digitali PowerPoint, Prezi, piattaforme per lo storytelling-
Aree della conoscenza, della relazione e dell'agire.

Prof.ssa Anna Di Gregorio